

Sede Legale

Palazzo Vigiani – via Guido Brocchi, 7
52015, Pratovecchio AR Italia

Tel. +39 0575 50301

Fax +39 0575 504497

Cf 94001420515

Infosede@parcoforestecasentinesi.it

Pec: protocolloforestecasentinesi@halleycert.it

www.parcoforestecasentinesi.it

Sede Comunità del Parco

Palazzo Nefetti – via Porzia Nefetti, 3
47018, Santa Sofia FC Italia

Tel. +39 0543 971375

Fax +39 0543 973034

Cf 94001420515

Info@parcoforestecasentinesi.it



Relazione sulla Performance 2018 (art. 10, comma 1, lettera b), D. Lgs. n. 150/2009)

Gennaio 2019

INDICE

0. PREMESSA	4
1. PRESENTAZIONE DEL PRESIDENTE	5
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI	6
2.1. Il contesto esterno di riferimento.....	6
2.1.1. Il contesto internazionale.....	6
2.1.2. Il contesto europeo	6
2.1.3. Il contesto italiano	7
2.1.4. Il contesto regionale	9
2.1.5. Il contesto locale.....	9
2.2. L'amministrazione.....	9
2.2.1. L'organizzazione del parco	9
2.2.2. Le Risorse economiche del Parco	10
2.2.3. Risorse Strumentali	19
3. ALBERO DELLA PERFORMANCE E SUA ATTUAZIONE	22
3.1 Albero della performance.....	22
3.2 Attuazione della Performance.....	23
3.3. Obiettivi strategici / 3.4. Obiettivi e piani operativi /Piani d'Azione/Azioni/Esiti	23
4. RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI.....	27
4.1. L'attuazione delle azioni della Performance.....	27
4.1.1 Area Strategica Ambiente	27
4.1.2. Area Strategica Governance.....	36
4.1.3. Area Strategica Economia.....	47
4.1.4. Area Strategica Società	52
4.2 Azioni portate a conclusione extra-programmazione.....	57
4.3. I risultati raggiunti	58
4.4. correlazione con il piano degli indicatori di bilancio	60
4.5. Le criticità e le opportunità	63
4.6. La valutazione del personale	64
4.7. Obiettivi individuali	65
4.8 Ulteriori elementi di cui ai punti c), d) e) di cui al paragrafo 3.4, Delibera CiVIT 5/2012	69
5. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ	70
6. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE.....	71
7. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2018.....	71
7.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità.....	71
7.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance	71
ALLEGATI	74
ALLEGATO 2 ALLA DELIBERA 5/2012	75
Tabella 2.1 “obiettivi strategici”	75
ALLEGATO 3 ALLA DELIBERA 5/2012	82

Tabella 3.1 “documenti del ciclo”	82
ALLEGATO 4 ALLA DELIBERA 5/2012	83
Tabella 4.1 Categorie di personale oggetto della valutazione individuale.....	83
Tabella 4.2 Peso (%) dei criteri di valutazione	83
Tabella 4.3 Distribuzione del personale per classi di punteggio finale.....	84
Tabella 4.4 Collegamento alla performance individuale dei criteri di distribuzione della retribuzione di risultato/premi inseriti nel contratto integrativo	84
Tabella 4.5 Obblighi dirigenziali.....	85

0. PREMESSA

La relazione è predisposta secondo le Linee Guida di cui alla Deliberazione n° 5/2012 CiVIT rivolte alle amministrazioni indicate nell'art. 2 del D. Lgs. n. 150/2009, nei limiti di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 150/2009.

In coerenza con l'esposizione già adottata per la Relazione Performance degli anni precedenti, si rappresenta il quadro "di sfondo" in cui si è operato nel 2018.

Per quanto attiene il personale, dato che il dr. Gennai è in comando presso altro Ente, è stata confermata la Posizione Organizzativa del Servizio Pianificazione per il 2018 al dr Carlo Pedrazzoli, in accordo con il dr Alessandro Fani, che ha declinato la proposta di continuare la rotazione su tale posizione.

Il Piano della Performance è stato approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna nella seduta del 24.05.2018 con deliberazione n. 23. A seguito di verifica sullo stato di attuazione effettuata nel settembre 2018 è stato poi modificato dal Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna nella seduta del 30.10.2018 con deliberazione n. 47.

1. PRESENTAZIONE DEL PRESIDENTE

Nell'anno 2018, a cui si riferisce la presente relazione della performance, l'Ente Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi - Monte Falterona - Campigna ha funzionato con i suoi organi al completo solo sino ai primi di agosto. La decadenza del Presidente ha creato un momento di difficoltà, quando però la programmazione dell'Ente era già stata effettuata.

Si registra un continuo, seppur lento, miglioramento del percorso della performance, pur tra le numerose difficoltà che si riscontrano per la sua attuazione, come già evidenziato nelle relazioni relative alle precedenti annualità, legate all'applicazione della medesima normativa e alla richiesta dei medesimi adempimenti ad enti con migliaia di dipendenti ed enti composti da pochissimi dipendenti dove, per oggettiva necessità imposta dalla limitatezza delle risorse umane, "tutti devono fare un po' di tutto".

Sul piano delle risorse si ritiene doveroso evidenziare che i trasferimenti del Ministero dell'Ambiente nel 2018 hanno consentito di prevedere interventi importanti per il territorio, permettendo, con la procedura delle "spese obbligatorie", una tranquillità nell'azione dell'Ente. Occorre segnalare che permane una carenza di personale, non rispetto alla dotazione organica prevista dal DPCM 23 gennaio 2013, ma alle esigenze effettive dell'Ente e del territorio del parco. Infatti le esigenze che derivano dalle finalità istituzionali, devono essere coniugate in un territorio difficile quale è quello oggi rappresentato dall'Appennino, in un momento storico quale quello attuale in cui questo parco è posto come soggetto pubblico di riferimento per i cittadini, i visitatori e per le amministrazioni locali.

Il giudizio complessivo sull'azione dell'Ente nel 2018 è positivo. E' necessario però affinare meglio l'utilizzo degli strumenti che sono messi a disposizione per poter avere elementi oggettivi di valutazione dell'Ente nel suo complesso e della struttura nell'attuazione delle azioni scelte per il raggiungimento degli obiettivi strategici.

Da ultimo sembra doveroso esprimere la preoccupazione per la mancata conclusione della procedura di nomina del Presidente del parco che inizia a farsi sentire, a fronte della scadenza a fine 2019 dello stesso consiglio direttivo, e della prossima assenza della figura del direttore dall'11 gennaio 2019, e la speranza di un sollecito impegno per permettere il funzionamento dell'Ente nelle modalità e con gli organi e la struttura previsti dalla legge quadro sulle aree protette.

il presidente FF
avv. Marco Baccini

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1. Il contesto esterno di riferimento

L'analisi del contesto esterno comprende l'analisi, in termini di opportunità e minacce, del macro-ambiente in cui si inserisce l'organizzazione.

2.1.1. Il contesto internazionale

Numerosi sono i riferimenti internazionali per la gestione del patrimonio naturale e per una permanenza equilibrata delle attività umane, che non sia fonte di depauperamento delle risorse ambientali, ma di un reale sviluppo sostenibile. A questi l'azione dell'Ente fa riferimento nella definizione degli obiettivi e delle azioni previste. In particolare, si elencano i principali riferimenti internazionali:

- La Convenzione di Ramsar, ufficialmente Convenzione sulle zone umide di importanza internazionale (*Convention on Wetlands of International Importance*);
- La Convenzione sul patrimonio dell'umanità o anche "*del patrimonio mondiale*";
- La Convenzione sul commercio internazionale delle specie minacciate di estinzione, o CITES, (*Convention on International Trade of Endangered Species*);
- La Convenzione per la protezione del Mar Mediterraneo dai rischi dell'inquinamento, o Convenzione di Barcellona;
- La Convenzione per la conservazione della vita selvatica e dei suoi biotopi in Europa, anche nota come convenzione di Berna;
- La Convenzione sulla diversità biologica (CBD, *Convention on Biological Diversity*);
- La Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (United Nations Framework Convention on Climate Change da cui l'acronimo UNFCCC o FCCC), nota anche come Accordi di Rio;
- La Convenzione sulla conservazione delle specie migratrici degli animali selvatici, o CMS;
- Il protocollo di Kyoto;
- Il Protocollo di Cartagena sulla;
- Forum delle Nazioni Unite sulle Foreste - (United Nation Forum of Forest, UNFF);
- Trattato internazionale sulle risorse fitogenetiche per l'Alimentazione e l'Agricoltura;
- Countdown 2010;
- dichiarazione di Johannesburg;
- La Conferenza di Parigi sui cambiamenti climatici , COP 21 o CMP 11;

2.1.2. Il contesto europeo

La situazione dell'Europa segna un momento di riflessione con alcuni aspetti di involuzione. Infatti dopo un periodo di larga condivisione e di ampliamento dell'idea di Europa che ha trovato un momento "esplosione" con la caduta del muro di Berlino e il superamento delle divisioni ideologiche che avevano disegnato due blocchi contrastanti nel continente, si assiste, negli ultimi anni, ad opposizioni sempre più marcate all'idea europeista, che essendosi basata prevalentemente su posizioni economicistiche ed avendo fatto del libero mercato l'elemento fondante non riesce più a trovare le motivazioni e la spinta per il superamento delle problematiche sempre più acute che si stanno manifestando. A tal proposito è emblematica la situazione della Gran Bretagna, che ha deciso di uscire dall'Unione Europea a seguito di un referendum popolare che ha visto la maggioranza dei votanti schierati per tale scelta.

In questo contesto si teme che il ruolo della politica ambientale possa essere sempre più marginalizzato.

Restano comunque elementi fondamentali per la conservazione della biodiversità la direttiva 79/409/CEE aprile 1979 “Direttiva Uccelli”, e la direttiva 92/43/CEE "habitat". A queste due direttive occorre aggiungere la “strategia dell’UE per la biodiversità nel 2020”, che individua i seguenti obiettivi:

- obiettivo 1: dare piena attuazione alle direttive habitat e uccelli
- obiettivo 2: ripristinare e mantenere gli ecosistemi e i relativi servizi
- obiettivo 3: incrementare il contributo dell’agricoltura e della silvicoltura al mantenimento e al rafforzamento della biodiversità
- obiettivo 4: garantire lo sfruttamento sostenibile delle risorse alieutiche
- obiettivo 5: combattere le specie esotiche invasive
- obiettivo 6: contribuire ad evitare la perdita di biodiversità a livello mondiale

2.1.3. Il contesto italiano

La situazione nazionale è caratterizzata ormai da alcuni anni da un forte contenimento della spesa pubblica, che ha determinato anche la modifica delle modalità operativa e di utilizzo delle risorse economiche da parte delle pubbliche amministrazioni. Nel mondo dei parchi nazionali, per una oculata azione del Ministero dell'Ambiente non si è registrata quella contrazione delle risorse finanziarie che ha fortemente condizionato altri settori pubblici. Il Ministero inoltre ha definito con maggior precisione il ruolo dei parchi all'interno della politica di conservazione della biodiversità, promuovendo programmi di azioni coordinate tra i vari soggetti gestori dei parchi nazionali.

Sempre più a livello nazionale la politica dei parchi è stata legata alla politica di tutela della biodiversità, e, più in generale, alle politiche ambientali, individuando nei parchi territori privilegiati per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e di sperimentazione ambientale.

Il Rapporto realizzato dal Ministero dell’Ambiente e da Unioncamere (2014), mostra che esiste un “effetto parco”, ovvero una maggior capacità di creazione di ricchezza e benessere da parte delle imprese localizzate nelle aree soggette a tutela ambientale. Questa capacità che il Rapporto riscontra in molti territori “verdi” è frutto di un mix di crescita economica, sostenibilità ambientale, produzioni di qualità, rispetto dei saperi e del benessere dei territori. Un modello di sviluppo nuovo che sembra esercitare un discreto appeal sui giovani e sulle donne, i quali, in misura relativamente maggiore che nel resto del Paese, hanno scelto proprio le aree protette come sede della propria impresa.

Le trasformazioni e il riordino degli Enti locali (Comunità Montane e Province), unite al contenimento della spesa si sono sentite fortemente all’interno delle aree ove sono presenti i parchi, chiamati, di fronte alle trasformazioni avvenute, a svolgere in maniera più incisiva un ruolo di indirizzo e di sostegno per le realtà locali.

La Strategia Nazionale per la Biodiversità (approvata in Conferenza Stato-Regioni il 7 ottobre 2010) e, nello specifico della programmazione a breve termine, la direttiva del Ministro (n.52238 - 28 dicembre 2012) di indirizzo per l’impiego delle risorse finanziarie per le attività dirette alla conservazione della Biodiversità, hanno introdotto elementi di novità per l’attività dei parchi.

Come riportato nella Strategia Nazionale le aree protette hanno svolto e svolgono nel nostro Paese un riconosciuto ruolo strategico nella conservazione della biodiversità poiché:

- *sono veri e propri “serbatoi” e laboratori per la conservazione del territorio, del paesaggio, degli ecosistemi, degli habitat e delle specie;*
- *contribuiscono in modo sostanziale al mantenimento e alla valorizzazione delle buone pratiche e delle culture tradizionali, con particolare riferimento al comparto rurale e alla pesca;*
- *esercitano un ruolo cardine per la diffusione dell’educazione ambientale e la formazione delle nuove generazioni sull’importanza intrinseca della biodiversità e sulle opportunità economiche e di sviluppo sostenibile che da essa derivano;*

- *assicurano, valorizzano e promuovono i benefici derivanti dai servizi ecosistemici;*
- *sono luoghi privilegiati per la promozione, la pratica e la diffusione della ricerca scientifica, lo sviluppo di modalità di pianificazione integrata e di processi partecipativi per la gestione del territorio e lo sviluppo sostenibile;*
- *rappresentano territori vocati all'esercizio ed alla sperimentazione di modelli turistici indirizzati alla diffusione della consapevolezza ed alla sostenibilità ambientale;*
- *costituiscono, insieme ai siti della Rete Natura 2000, tessere irrinunciabili per la definizione delle "reti ecologiche" sia quali nodi che come corridoi e stepping stones;*
- *sono depositarie di un prezioso know-how sulla gestione delle risorse naturali e sulle modalità di organizzazione interna da utilizzare e trasferire in ambito di iniziative di cooperazione internazionale, con particolare riferimento al bacino del Mediterraneo;*
- *rappresentano un "modello integrato di sviluppo" che, seppure implementabile, costituisce l'esempio tangibile dell'effettiva percorribilità di percorsi che vedono nella conservazione e la promozione della biodiversità il motore primario per il conseguimento di benessere sociale e di opportunità di sviluppo locale durevole e sostenibile.*

Tra gli obiettivi previsti dalla Convenzione Mondiale per la Diversità Biologica vi è un input di grande portata che intravede nel decennio 2010-2020 un periodo strategico per l'attuazione di una efficace politica planetaria di conservazione del patrimonio naturale. Dai documenti IUCN e della CBS emerge il ruolo insostituibile dei Parchi quali presidi indispensabili per implementare azioni concrete per la salvaguardia del patrimonio collettivo e per arginare il diffuso impoverimento della qualità degli ecosistemi.

Ruolo sottolineato anche nel Documento sulla Strategia Nazionale per la Biodiversità, che individua i seguenti obiettivi specifici, da conseguire entro il 2020:

1. promuovere un'efficace politica nazionale per le aree protette, organicamente inserita nelle strategie per la conservazione della natura e in quelle per lo sviluppo economico e territoriale del Paese;
2. porre le basi per un reale approccio sistemico delle aree protette favorendo, in particolare, la nascita e il potenziamento ove esistenti, di strutture tecniche a livello statale, regionale e provinciale in grado di garantire, attraverso l'assistenza e la fornitura di servizi qualificati, lo sviluppo del sistema delle aree protette in termini di performance ecologiche, sociali ed economiche;
3. concludere al più presto l'iter di approvazione degli strumenti di pianificazione, gestione e sviluppo socio-economico delle aree protette nazionali e regionali, che comprendano specifiche misure di conservazione per gli habitat e le specie di interesse comunitario se presenti, e ne monitorino l'efficacia per la conservazione della biodiversità;
4. rendere le aree protette effettive punti focali delle reti di ricerca e monitoraggio sul territorio per i temi inerenti la biodiversità e sede privilegiata di collaborazione con il mondo della ricerca;
5. colmare i ritardi nell'istituzione e nello start up delle aree marine protette;
6. supportare il sistema delle aree protette con finanziamenti adeguati.

Entro tale quadro strategico si è collocata la Conferenza Nazionale "La Natura dell'Italia, biodiversità e aree protette: la green economy per il rilancio del Paese", organizzata dal Ministero dell'Ambiente l'11-12 dicembre 2013, con le quattro sessioni tematiche che hanno sviluppato le buone pratiche e le possibili linee di azione sul campo delle aree protette:

- "Professioni verdi, occupazione giovanile e nuova imprenditorialità: il ruolo della formazione nello sviluppo di competenze innovative a sostegno della green economy e dello sviluppo sostenibile dei territori";
- "Aree protette e Rete natura 2000: strumenti per un nuovo sviluppo economico e territoriale del Paese";
- "Le infrastrutture verdi e i servizi ecosistemici in Italia come strumento per le politiche ambientali e la green economy: potenzialità, criticità e proposte";

- “La ricerca scientifica per la conservazione e la valorizzazione del capitale naturale”.

Questo quadro strategico e operativo richiede di contestualizzare, in termini di opportunità o rischio, gli obiettivi strategici dell'Ente Parco.

Nel 2018 si sono registrati in Italia, in occasione delle elezioni politiche, cambiamenti nella rappresentanza politica presente in parlamento che ha portato nuove forze politiche al governo dello stato. Questo ha comportato la necessità di una riflessione anche sulle problematiche connesse alla governance dei parchi nazionali, che ha inciso anche sulla situazione di questo Ente che dall'agosto di tale anno è privo di presidente, con il vicepresidente che ne svolge le funzioni con affanno, dato il suo impegnativo incarico di Sindaco del comune di Bagno di Romagna. Per il corretto funzionamento dell'Ente è auspicabile che si passi rapidamente dal momento della riflessione a quello della scelta, anche perché dal gennaio 2019 l'Ente è privo anche del direttore e a fine 2019 decadrà anche il Consiglio Direttivo.

2.1.4. Il contesto regionale

A livello regionale la crisi ha inciso fortemente, richiedendo da parte delle Regioni un'azione di contenimento delle risorse e di riorganizzazione dei vari settori, che ha interessato anche il settore della conservazione della natura e delle aree protette. Anche se il riflesso per il parco nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna non assume particolare criticità, il nuovo clima si fa sentire, non solo per la cessazione delle risorse messe a disposizione anche per i parchi nazionali su specifiche azioni, in generale a favore della tutela della biodiversità.

2.1.5. Il contesto locale

A livello locale permane la tendenza di riduzione della popolazione presente nei territori montani e il crescere dell'indice di invecchiamento della stessa popolazione. Tendenze che hanno caratterizzato il periodo dal dopoguerra ad oggi. Tale fenomeno è stato causato da una parte dalla riduzione della possibilità di occupazione nelle zone montane e dall'altra da modelli culturali che spingono le giovani generazioni verso altre località in cui vivere. Di fronte a questo è forte l'impegno delle amministrazioni locali, e dei residenti per attirare risorse in questi territori e permettere quindi possibilità occupazionale e anche promuovere iniziative che aumentino nei giovani il senso di appartenenza a questo territorio.

In questo quadro, e alla luce delle modifiche delle amministrazioni locali, le aspettative sull'azione del parco siano aumentate non solo per l'effetto indotto dalla presenza di un territorio tutelato sull'attrazione turistica, ma anche per le azioni e le collaborazioni che si possono attivare con l'Ente gestore. Questo ha prodotto una richiesta da parte delle comunità locali di ampliare i confini del parco.

2.2. L'amministrazione

2.2.1. L'organizzazione del parco

Nel 2018 il parco ha registrato alcuni segnali preoccupanti derivanti dall'assenza del Presidente dall'agosto 2018, essendo andate disattese le aspettative di una rapida soluzione per la nomina del presidente, favorite dall'essersi le Regione e gli Enti locali espresse prima della scadenza del mandato. Ma i cambiamenti delle forze di governo hanno richiesto una riflessione che ad oggi non sembra essere ancora arrivata ad una maturità decisionale. Il 2018, comunque, essendo la programmazione già stata effettuata si è concluso senza registrare gravi carenze nell'attività dell'Ente, carenze che invece si sono fatte sentire nella mancata attuazione della nuova programmazione per l'anno 2019.

L'auspicio è che questo momento di stallo sia superato rapidamente perché altre scadenze si stanno approssimando (Consiglio direttivo, revisori dei conti, OIV), in un quadro mutato nella

rappresentanza che richiederebbe tempi più lunghi per permettere le convergenze tra i soggetti, oggi meno omogenei degli anni passati, che concorrono a determinare la programmazione e l'attività dell'Ente.

Attualmente si registra una difficoltà nel convocare il Consiglio e a svolgere la riunione con valore legale per la decadenza di alcuni consiglieri e per gravi problemi personali di altri.

La struttura organizzativa dell'Ente Parco può essere sintetizzata con un organigramma grafico aggiornato al 31.12 2018 (figura sottostante) che identifica e riassume sinteticamente anche le gerarchie e le relazioni funzionali.

Organigramma dell'Ente Parco.



Legenda:

P = collocazione c/o sede di Pratovecchio

S = collocazione c/o sede di Santa Sofia

* = assunti dal 15 sett 2015 a seguito di sentenza.

**= in comando in altro Ente

L'assunzione di tre persone a seguito di sentenza, avvenuta nel settembre 2015, ha determinato un sovrannumero che dovrà essere riassorbito, ma non un esubero, perché come sottolineato nel Piano della performance 2015-17 ed in quelli precedenti, è ancora forte la carenza di personale. Il pensionamento dal 1 gennaio 2017 di un addetto al protocollo che operava nella sede di S. Sofia ha permesso il riassorbimento di una delle tre persone in sovrannumero che è stato attuato nel 2018.

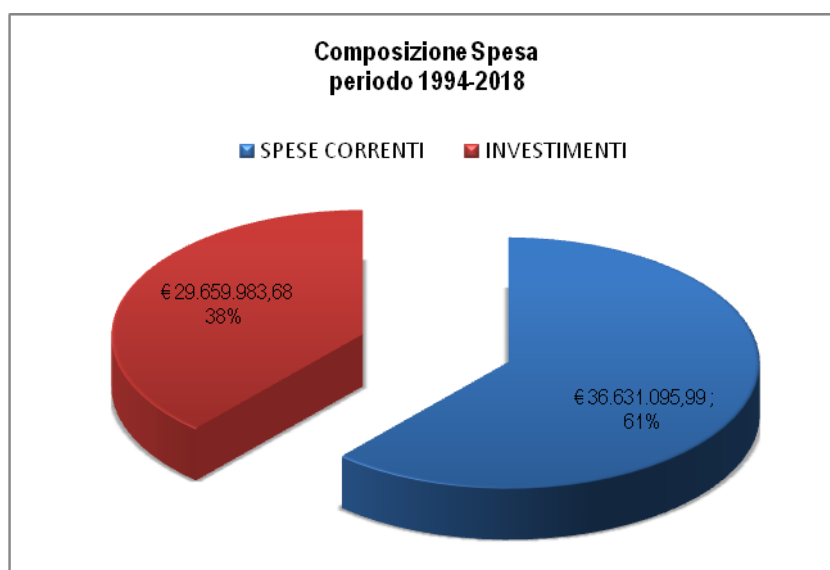
2.2.2. Le Risorse economiche del Parco

Di seguito si riportano i dati aggiornati con il Rendiconto 2018.

Il Parco, come si evince dalle tabelle che seguono, nel periodo in esame 1994-2018, ha effettuato investimenti per € 29.659.983,68:

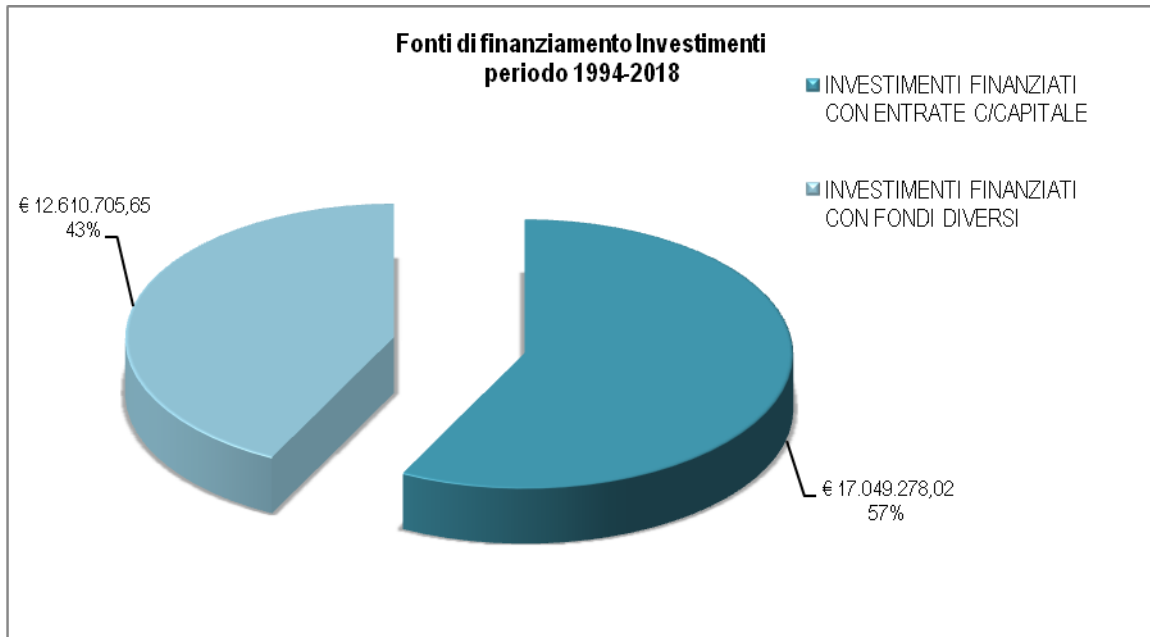
ANNO	USCITE CORRENTI	INVESTIMENTI	USCITA TOTALE
1994	€ 2.145.805,22	€ -	€ 2.145.805,22
1995	€ 1.087.253,12	€ 3.037.234,66	€ 4.124.487,78
1996	€ 786.400,03	€ 1.695.277,15	€ 2.481.677,18
1997	€ 2.324.215,01	€ 861.024,57	€ 3.185.239,58
1998	€ 1.491.726,15	€ 5.093.283,45	€ 6.585.009,59
1999	€ 1.451.403,12	€ 636.354,28	€ 2.087.757,41
2000	€ 2.156.842,34	€ 1.274.787,67	€ 3.431.630,01
2001	€ 1.809.131,52	€ 2.371.915,26	€ 4.181.046,78
2002	€ 1.856.618,38	€ 793.742,50	€ 2.650.360,88
2003	€ 1.600.916,10	€ 740.035,40	€ 2.340.951,50
2004	€ 1.442.652,40	€ 405.121,17	€ 1.847.773,57
2005	€ 1.838.635,21	€ 267.310,41	€ 2.105.945,62
2006	€ 1.512.843,30	€ 659.889,64	€ 2.172.732,94
2007	€ 1.678.154,24	€ 619.152,54	€ 2.297.306,78
2008	€ 1.664.539,99	€ 303.930,00	€ 1.968.469,99
2009	€ 1.513.223,83	€ 581.538,55	€ 2.094.762,38
2010	€ 1.628.526,81	€ 796.279,38	€ 2.424.806,19
2011	€ 1.998.510,40	€ 502.002,75	€ 2.500.513,15
2012	€ 1.839.250,77	€ 561.828,78	€ 2.401.079,55
2013	€ 2.139.132,09	€ 710.608,45	€ 2.849.740,54
2014	€ 2.665.315,96	€ 1.894.142,95	€ 4.559.458,91
2015	€ 2.671.626,23	€ 715.302,72	€ 3.386.928,95
2016	€ 2.855.172,87	€ 2.875.708,98	€ 5.730.881,85
2017	€ 2.533.241,02	€ 1.094.294,34	€ 3.627.535,36
2018	€ 2.736.450,22	€ 1.169.218,07	€ 3.905.668,29
TOTALE	€ 47.427.586,33	€ 29.659.983,68	€ 77.087.570,01

Di seguito si riporta un grafico esplicativo della composizione della Spesa complessiva:



Le entrate in c/capitale destinate agli investimenti sul territorio nel periodo 1994-2018 sono state pari ad € 17.049.278,02, pertanto, il 57% degli investimenti è stato finanziato con entrate in

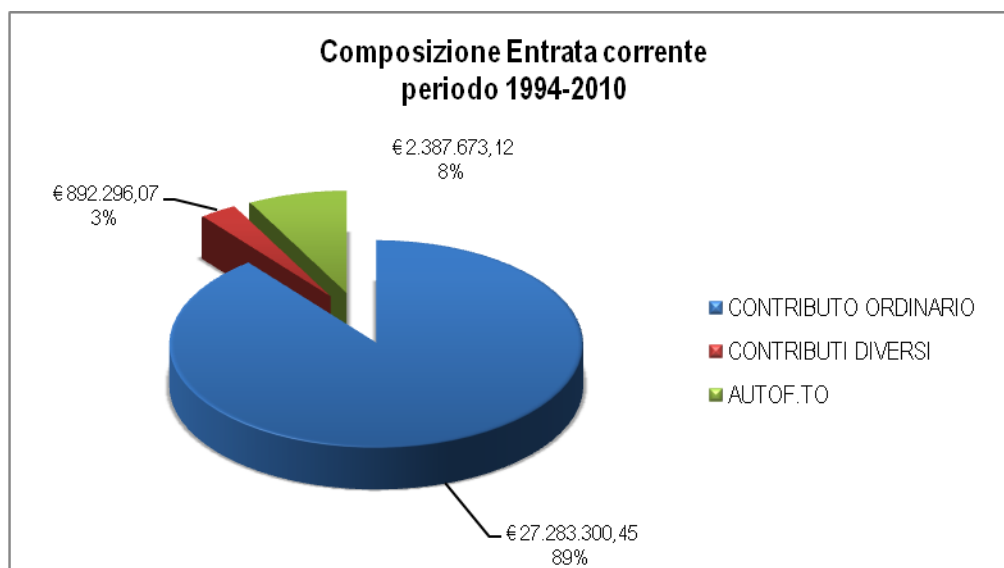
c/capitale mentre, per la differenza, con altri fondi tra cui avanzi di amministrazione, fondi propri dell'Ente ecc..



ANNO	CONTRIBUTO ORDINARIO	CONTRIBUTI DIVERSI	AUTOF.TO	TOT. ENTRATE CORRENTI	% contributo/ entrate	% autof.to/ entrate
1994	€ 3.894.085,02	€ -	€ -	€ 3.894.085,02	100%	0%
1995	€ 1.014.140,59	€ 207.117,52	€ 19.165,73	€ 1.240.423,84	82%	2%
1996	€ 759.656,45		€ 58.072,59	€ 817.729,04	93%	7%
1997	€ 1.136.205,18		€ 73.137,96	€ 1.209.343,14	94%	6%
1998	€ 1.448.770,08	€ 29.112,49	€ 30.666,47	€ 1.508.549,05	96%	2%
1999	€ 1.489.100,01	€ 48.182,67	€ 60.721,83	€ 1.598.004,51	93%	4%
2000	€ 1.533.772,67	€ 167.350,82	€ 141.958,20	€ 1.843.081,68	83%	8%
2001	€ 2.052.535,03	€ 45.257,03	€ 133.300,07	€ 2.231.092,13	92%	6%
2002	€ 1.784.956,13	€ 20.812,72	€ 177.504,86	€ 1.983.273,71	90%	9%
2003	€ 1.589.494,05	€ 204.155,44	€ 116.797,22	€ 1.910.446,71	83%	6%
2004	€ 1.400.515,25	€ 28.030,44	€ 112.564,04	€ 1.541.109,73	91%	7%
2005	€ 2.034.905,56	€ 30.080,44	€ 172.542,94	€ 2.237.528,94	91%	8%
2006	€ 1.465.612,17	€ 13.500,00	€ 219.192,44	€ 1.698.304,61	86%	13%
2007	€ 1.681.687,67	€ -	€ 236.323,45	€ 1.918.011,12	88%	12%
2008	€ 1.562.688,04	€ 4.596,50	€ 233.346,55	€ 1.800.631,09	87%	13%
2009	€ 1.212.150,44	€ 36.600,00	€ 304.483,95	€ 1.553.234,39	78%	20%
2010	€ 1.223.026,11	€ 57.500,00	€ 297.894,81	€ 1.578.420,92	77%	19%
2011	€ 1.874.478,73	€ 302.786,06	€ 249.553,76	€ 2.426.818,55	77%	10%
2012	€ 2.089.586,00	€ 130.400,00	€ 359.493,02	€ 2.579.479,02	81%	14%
2013	€ 2.421.067,00	€ 96.960,00	€ 256.605,66	€ 2.774.632,66	87%	9%
2014	€ 2.613.897,57	€ 221.203,32	€ 286.261,77	€ 3.121.362,66	84%	9%
2015	€ 2.483.277,08	€ 322.336,80	€ 209.826,21	€ 3.015.440,09	82%	7%
2016	€ 2.664.544,95	€ 10.900,00	€ 177.219,00	€ 2.852.663,95	93%	6%
2017	€ 2.667.139,10	€ 115.000,00	€ 216.320,01	€ 2.998.459,11	89%	7%
2018	€ 2.636.282,10	€ 306.394,24	€ 256.412,72	€ 3.199.089,06	82%	8%
TOTALLE	€ 46.733.572,98	€ 2.398.276,49	€ 4.399.365,27	€ 53.531.214,74	87%	8%

L'autofinanziamento, nel medesimo periodo, è stato di € 4.399.365,27, pari al 8,22% delle Entrate correnti, mentre il trasferimento ordinario è stato di € 46.733.572,98 pari al 87,30% delle Entrate correnti complessive.

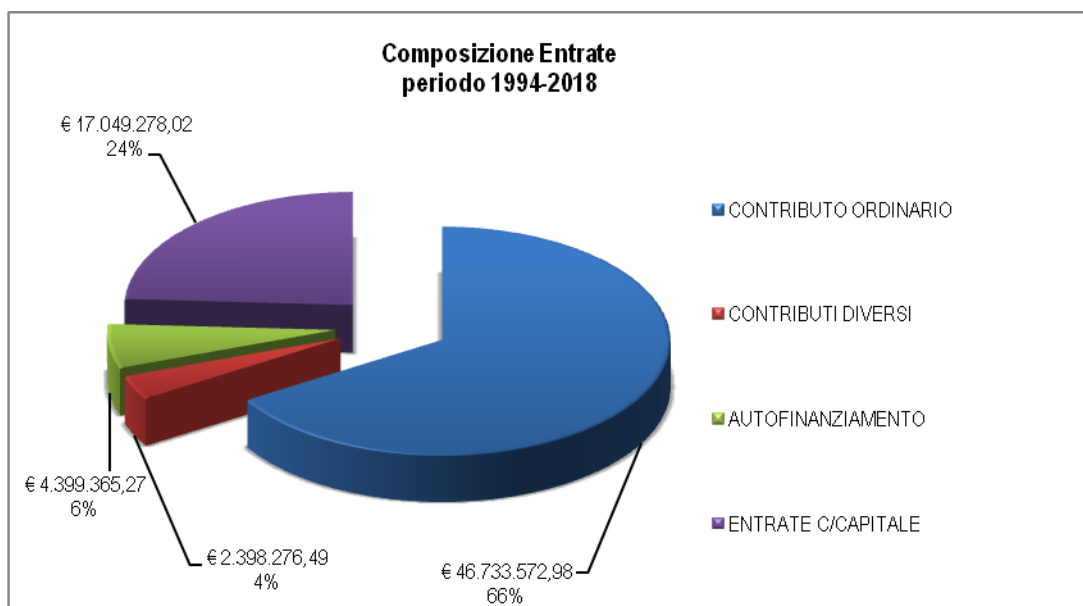
Di seguito si riporta un grafico esplicativo della composizione dell'Entrata corrente.



Si riporta altresì la tabella e il relativo grafico esplicativo della composizione dell'Entrata complessiva:

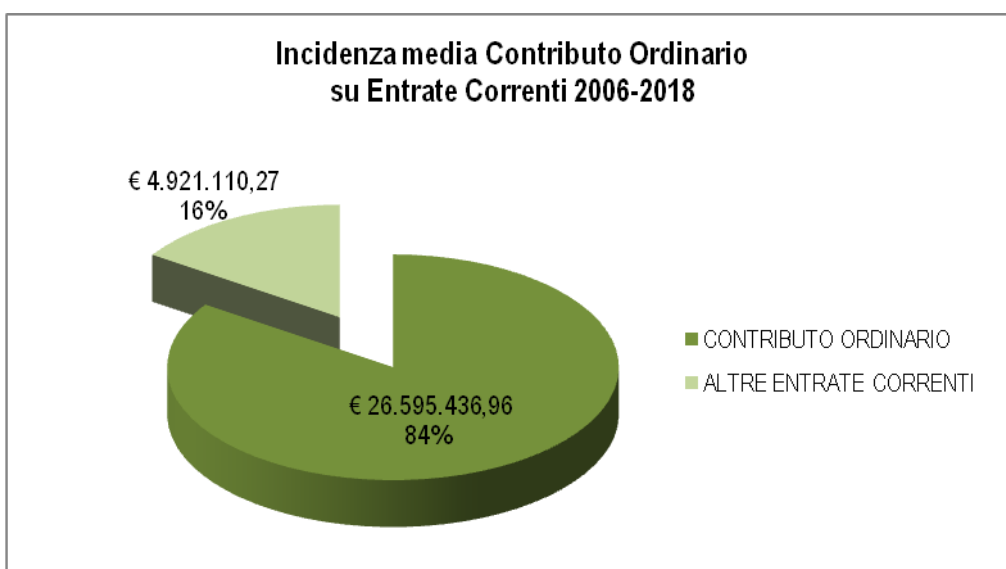
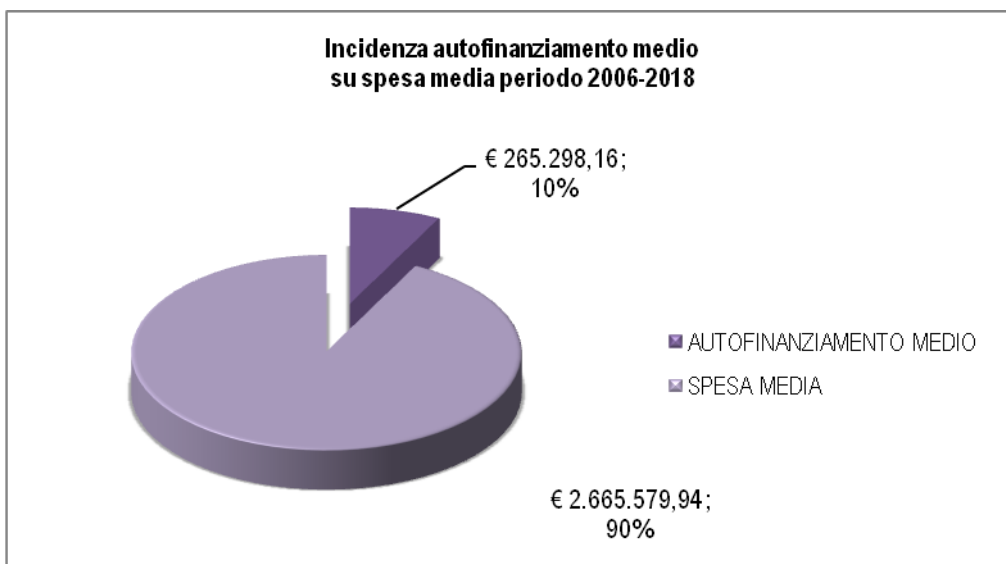
ANNO	ENTRATE CORRENTI	ENTRATE C/CAPITALE	TOTALE ENTRATE
1994	€ 3.894.085,02		€ 3.894.085,02
1995	€ 1.240.423,84	€ 2.679.894,85	€ 3.920.318,69
1996	€ 817.729,04	€ 1.509.522,95	€ 2.327.251,99
1997	€ 1.209.343,14	€ 9.192,93	€ 1.218.536,07
1998	€ 1.508.549,05	€ 4.856.502,45	€ 6.365.051,50
1999	€ 1.598.004,51	€ 338.186,55	€ 1.936.191,06
2000	€ 1.843.081,68	€ 605.712,63	€ 2.448.794,32
2001	€ 2.231.092,13	€ 1.740.078,09	€ 3.971.170,22
2002	€ 1.983.273,71	€ 992.892,50	€ 2.976.166,21
2003	€ 1.910.446,70	€ 29.500,00	€ 1.939.946,71
2004	€ 1.541.109,70	€ 264.334,00	€ 1.805.443,73
2005	€ 2.237.528,90	€ 77.861,40	€ 2.315.390,34
2006	€ 1.698.304,61	€ 239.383,00	€ 1.937.687,61
2007	€ 1.918.011,12	€ 90.000,00	€ 2.008.011,12
2008	€ 1.800.631,09	€ 37.235,00	€ 1.837.866,09
2009	€ 1.553.234,39	€ 869.835,56	€ 2.423.069,95
2010	€ 1.578.420,92	€ 717.403,10	€ 2.295.824,02
2011	€ 2.426.818,55	€ 88.296,00	€ 2.515.114,55

2012	€ 2.579.479,02	€ 265.665,98	€ 2.845.145,00
2013	€ 2.774.632,66	€ 1.357,00	€ 2.775.989,66
2014	€ 3.121.362,66	€ -	€ 3.121.362,66
2015	€ 3.015.440,09	€ 1.090.097,00	€ 4.105.537,09
2016	€ 2.852.663,95	€ 151.075,93	€ 3.003.739,88
2017	€ 2.998.459,11	€ 335.770,99	€ 3.334.230,10
2018	€ 3.199.089,06	€ 59.480,11	€ 3.258.569,17
TOTALE	€ 53.531.214,66	€ 17.049.278,02	€ 70.580.492,76

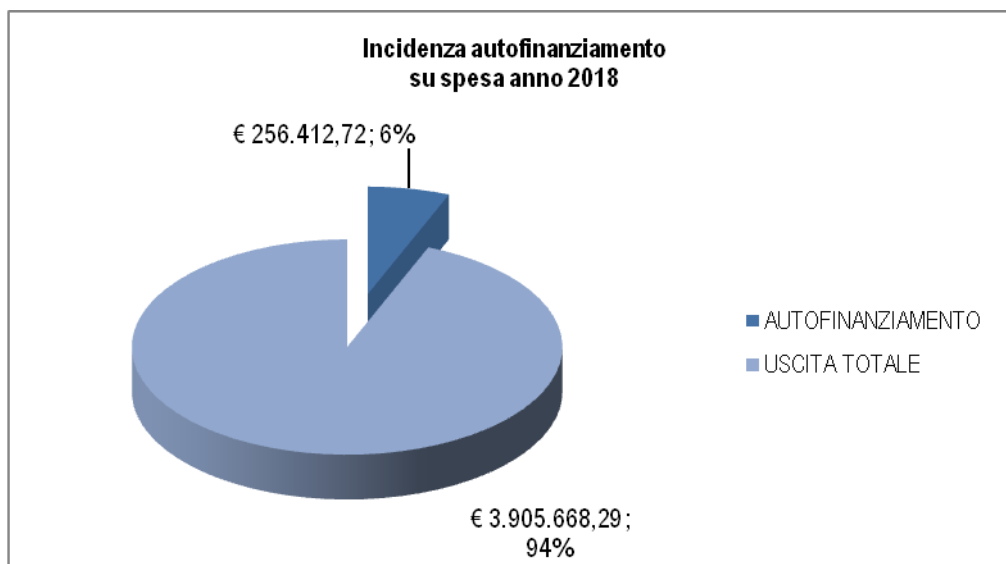


Prendendo in esame un periodo temporale più breve (2006-2018), si evidenzia quanto segue:

- Lo stanziamento ordinario dello Stato nel periodo in esame è stato di € 26.595.436,96 mentre la capacità di spesa dell'Ente parco, negli stessi anni, è stata di € 39.919.884,88 con una la capacità di autofinanziamento di € 4.399.365,27 pari all'8% ca. delle entrate complessive-
- lo stanziamento ordinario dello Stato nel periodo in esame è stato mediamente di € 2.045.802,94 mentre la capacità di spesa media dell'Ente parco, negli stessi anni, è stata di € 3.070.760,38 con una la capacità media di autofinanziamento di € 254.071,80 pari all'8% ca.



Per l'anno 2018, inoltre, si evidenzia che lo stanziamento ordinario dello Stato è pari ad € 2.636.282,10 la capacità di spesa è di € 3.905.668,29 e la capacità di autofinanziamento pari a € 256.412,72 ovvero il 6% circa rispetto alla spesa riferita allo stesso anno.



Principali contributi di conto capitale assegnati all'Ente Parco nel periodo 1994-2018 (si riporta l'importo iniziale assegnato con la precisazione che in alcuni casi l'importo effettivamente erogato a conclusione degli interventi si è discostato da quello assegnato e di seguito riportato)

ANNI 1994-1999

- Contributo della Regione Emilia Romagna per Fondi EX PRONAC – L. 5.189.000.000;
- Contributo del Ministero dell'Ambiente per il 1^ Programma Triennale Aree Protette 1991-1993 (PTTA 94-96) – L. 2.922.844.000;
- Contributo del Ministero dell'Ambiente per il Programma Natour - Delibera CIPE 18/12/96 – L. 5.930.000.000;
- Contributo della Regione Toscana per progetto EX PRONAC scheda CTS 176 – L. 1.000.000.000;
- Contributo della Regione Toscana per fondi EX PRONAC schede 176/206 e 177/207 - Centri Visita dei Comuni di Poppi e di Stia – L. 468.000.000;
- Contributo della Comunità Montana Forlivese per lavori di sentieristica – L. 17.800.000;
- Contributo del Ministero dell'Ambiente per il 2^ Programma Triennale Aree Protette 1994-1998 – L. 1.695.000.000;
- Contributo dell'Unione Europea per il progetto LIFE Natura 1999 – L. 409.737.121 con quota parte a carico del Parco di L. 255.588.578;
- Contributo della Regione Toscana per Reg. UE 2081/93 Ob. 5B 94/99 – L.144.375.000 (82,50%) con quota parte a carico del Parco di L. 25.375.000 (17,50%);
- Contributi diversi del GAL Consorzio Appennino Aretino per interventi diversi nell'ambito dell'iniziativa comunitaria "LEADER II" – L. 103.050.000;
- Contributi diversi del GAL L'Altra Romagna per interventi diversi nell'ambito dell'iniziativa comunitaria "LEADER II" – L. 114.995.475.

ANNI 2000-2004

- Contributo del Ministero dell'Ambiente per progetti di solarizzazione - Delibera CIPE 18/12/96 – L. 653.000.000;
- Contributi diversi del S.I.L. del Patto Appennino Centrale per interventi diversi di natura ambientale – L. 238.000.000;
- Contributi diversi del GAL Consorzio Appennino Aretino per interventi diversi nell'ambito dell'iniziativa comunitaria "LEADER II" – L. 191.186.627;

- Contributi diversi del GAL L'Altra Romagna per interventi diversi nell'ambito dell'iniziativa comunitaria "LEADER II" – L. 54.600.000;
- Contributo del Ministero dell'Ambiente per risorse residue nell'ambito dei fondi di cui alla Delibera CIPE 18/12/96 derivanti dalla mancata attuazione del programma EX PAN – L. 2.300.000.000;
- Contributo della Regione Toscana per il progetto "Realizzazione e riqualificazione di strutture per la fruizione didattica educativa e culturale del territorio in funzione dello sviluppo sostenibile dell'area" – L. 245.000.000 con quota parte a carico del Parco di L. 105.000.000;
- Premio della Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve Naturali per concorso dal titolo "Nel parco en plein air" – L. 25.000.000;
- Contributo del Ministero dell'Ambiente per interventi finalizzati allo sviluppo socio-economico delle comunità residenti nel Parco – L. 799.261.000;
- Contributo della Regione Toscana nell'ambito del Phasing – € 464.811,13;
- Contributo del Comune di San Godendo per la realizzazione di un ascensore presso il Centro Visita di Castagno d'Andrea – € 23.240,56;
- Contributo del Ministero dell'Ambiente per investimenti produttivi (Legge 388/00) – € 439.039,18;
- Contributi della Regione Emilia Romagna per i Programmi Speciali d' Area – € 150.000,00;
- Contributo dell'Unione Europea nell'ambito dell'iniziativa EQUAL – € 29.500,00;
- Contributo del Ministero dell'Ambiente nell'ambito del Fondo di Investimenti nei Parchi/Legge Finanziaria – € 212.334,00;

ANNI 2005- 2018

- Contributo della Regione Toscana nell'ambito del Phasing Out e 3^ Piano Reg.le per la realizzazione dei lavori di adeguamento dei musei della fauna e foresta di Camaldoli e Badia Prataglia – € 77.861,36;
- Contributo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la gestione dei Centri Visita fino al 31 dicembre 2006 – € 200.000,00;
- Contributo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per il settore promozionale – € 50.000,00;
- Contributo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per accrescere la funzionalità dei Centri Visita – € 30.000,00;
- Contributo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la manutenzione degli immobili sede dei reparti del Corpo Forestale dello Stato – Coordinamento Territoriale per l'Ambiente di Pratovecchio – € 237.510,00;
- Contributo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la manutenzione ordinaria e straordinaria negli uffici sede dei Coordinamenti Territoriali per l'Ambiente – € 30.000,00;
- Contributo della Regione Toscana nell'ambito del Phasing Out per investimenti in conto capitale nel versante toscano nel settore della tutela e valorizzazione della biodiversità – € 33.235,28;
- Contributo della Provincia di Forlì-Cesena per il progetto "Realizzazione del progetto di attività di valorizzazione della figura di Pietro Zangheri e del Museo di storia naturale della Romagna" – € 15.000,00;
- Contributo della Regione Toscana per il progetto "Tutela e valorizzazione del sistema S.I.R. del versante toscano del Parco – € 40.000,00;
- Contributo della Regione Toscana per il P.O.R. 2007-2013 scheda attività 2.2 "realizzazione di interventi finalizzati all'implementazione di infrastrutture e investimenti produttivi, al fine di promuovere lo sviluppo economico sostenibile nell'ambito delle aree protette" – € 487.500,00;

- Contributo del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l’installazione di impianti fotovoltaici nelle caserme dei CTA poste all’interno del perimetro del Parco – € 92.771,00;
- Contributo della Regione Emilia Romagna per la sistemazione della griglia e per la impermeabilizzazione del Lago Matteo situato all’interno del Giardino Botanico di Valbonella – € 118.461,56;
- Contributo della Provincia di Forlì-Cesena per attività di valorizzazione Pietro Zangheri - € 10.000,00;
- Contributo della Regione Emilia Romagna per progetto “Alta Via dei Parchi” - € 303.445,00;
- Contributo della Regione Toscana Annualità 2009 - € 64.000,00;
- Contributo del Comune di Bibbiena per Bando Fonti rinnovabili - € 84.700,00;
- Contributo del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per Ex Bando Fonti Rinnovabili - € 112.032,10;
- Contributo del Parco Nazionale della Majella (fondi UE per partnership) per progetto “Life Plus Wolfnet”- € 143.226,10;
- Contributo della Provincia di Forlì-Cesena per attività di valorizzazione Pietro Zangheri - € 15.000,00;
- Contributo della Regione Toscana per progetto “Reintroduzione specie ittiche” - € 60.750,00;
- Contributo del Parco Nazionale della Majella (fondi UE per partnership) per progetto “Life Plus Wolfnet” - € 11.027,00;
- Contributo della Regione Toscana per interventi di recupero, ripristino e realizzazione siti riproduttivi ed habitat per anfibi all’interno del SIR - € 27.750,00;
- Contributo della Regione Toscana per realizzazione postazioni di monitoraggio della fauna selvatica - € 21.247,00;
- Contributo dell’Unione dei Comuni Montani del Casentino per Misura 227 "Interventi non produttivi" - € 18.501,63;
- Contributo della Regione Toscana per progetto 2/H "Acquisto proprietà silvopastorali" - € 75.000,00;
- Contributo straordinario del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per progetto di manutenzione caserme in uso al CTA - € 50.000,00;
- Contributo straordinario della Regione Emilia Romagna per progetto Valdonasso - € 73.117,35;
- Progetto LIFE14 NAT/IT/000759 “WETFLYAMPHIBIA” per complessivi € 948.057,00
- Progetto LIFE14 NAT/IT/000209 “EREMITA” per complessivi € 142.040,00.
- progetto POR FESR 2014-2020 – ASSE 5 – Bando per progetti di qualificazione dei beni ambientali e culturali Progetto POR FESR Regione Emilia Romagna "Vias animae" Riqualizzazioni tre centri visita del parco per € 184.170,99
- PSR 2014-2020 misura 8 tipo 8.5.01 Regione Emilia Romagna progetto PSR 2014-2020 – Misura 08 – operazione 8.5.01 € 150.000,00
- Regione Toscana PSR 2014/2020 Sottomisura 7.1 “Sostegno per la stesura e l’aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché dei piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico” € 31.400,00

La cognizione dello stato di “salute finanziaria” deve essere intesa in termini di equilibri finanziari, economici e patrimoniali, tenendo conto dei vincoli di bilancio e dei sistemi contabili propri di ogni amministrazione. Il contributo ordinario del Ministero dell'Ambiente, dopo un picco in caduta che ha registrato il valore più basso nel 2009, ha raggiunto un equilibrio negli

ultimi anni che garantisce il buon funzionamento dell'Ente . I dati sul contributo ordinario si riportano di seguito:

- - anno 2002 € 1.784.956
- - anno 2003 € 1.400.515
- - anno 2004 € 1.589.494
- - anno 2005 € 1.554.905
- - anno 2006 € 1.465.612
- - anno 2007 € 1.681.687
- - anno 2008 € 1.512.688
- - anno 2009 € 1.126.948
- - anno 2010 € 1.306.228
- - anno 2011 € 1.874.478,73
- - anno 2012 € 2.089.586,00
- - anno 2013 € 2.421.067,00
- - anno 2014 € 2.613.897,57
- - anno 2015 € 2.483.277,08
- - anno 2016 € 2.664.544,95
- - anno 2017 € 2.667.139,10
- - anno 2018 € 2.636.282,10

Dal 2011 in poi si è registrato un significativo *trend* di aumento del contributo ordinario da parte del MATTM il che ha consentito di impostare azioni e politiche di portata significativa.

2.2.3. Risorse Strumentali

2.2.3.1. Beni immobili

Tra le risorse strumentali di cui l'Ente Parco ha potuto disporre per il 2018, vanno dapprima presi in esame gli edifici, che sono riportati nella seguente tabella:

n	località	destinazione	titolo
1	Pratovecchio	Sede Ente Punto informazione	Comodato da Comune di Pratovecchio Stia
2	Santa Sofia	Sede Comunità Centro Visita	Comodato da Comune di Santa Sofia
3	Badia Prataglia	Centro Visita	Concessione da UTB
4	Camaldoli	Punto informazione e museo	Concessione da UTB
5	Castagno d'A.	Centro Visita	Comodato da Comune di S. Godenzo
6	Londa	Centro Visita	Comodato da Comune di Londa
7	Stia	Planetario	Comodato da Comune di Pratovecchio Stia
8	Bagno di Romagna	Centro visita	Comodato da Comune di Bagno di Romagna
9	Premilcuore	Centro visita	Comodato da Comune di Premilcuore
10	S. Benedetto in Alpe	Centro visita	Comodato da Comune di Portico san Benedetto
11	Corniolo	Foresteria	Concessione da UTB
12	Campigna	Centro visita	Comodato da Comune di Santa Sofia
13	Montanino	Foresteria	Concessione da CFS

Gli edifici a disposizione sono ridotti, rispetto agli anni precedenti, in base ad un piano di progressiva razionalizzazione degli immobili.

Il parco dispone inoltre di terreni in proprietà, grazie ad acquisti operati negli anni con progetti specifici.

Le altre risorse strumentali in dotazione all'Ente Parco sono state acquisite negli anni anche grazie a progetti di investimento finanziati dall'Unione Europea e dalle Regioni, e servono a permettere il regolare svolgimento delle attività dell'Ente parco.

2.2.3.2. Automezzi (autoveicoli ed autocarri):

In questi anni si attua una razionalizzazione dei mezzi a disposizione dell'Ente, nell'ottica di un maggiore risparmio. In particolare è stato donato nel 2017 il Toyota Land Cruiser (autocarro) al Parco Nazionale dei Monti Sibillini che si è trovato in carenza dei mezzi e nella necessità di muoversi per la dislocazione della sede in più manufatti a causa dei danni recati dal terremoto, si è dismessa inoltre una Fiat Panda 4x4 senza attuare ad oggi la sostituzione per verificare la possibilità di svolgere regolarmente l'attività dell'Ente con un utilizzo più razionale di un numero di mezzi inferiore.

I mezzi a disposizione dell'Ente nel 2018 sono quindi:

- Land Rover Defender (autocarro) *
- Land Rover Defender (autocarro) *
- Pick Up ISUZU D.Max (autocarro adibito a laboratorio veterinario mobile)
- Renault Kangoo (autocarro)
- Dacia Duster(autocarro)

* Mezzi acquistati e trasferiti al Parco direttamente dal Ministero dell'Ambiente.

L'Ente Parco risulta inoltre proprietario di numerosi mezzi (soprattutto Fiat Panda e Land Rover Defender) trasferiti dal Ministero dell'Ambiente appositamente per l'assegnazione al CTA del CFS, di cui quindi l'Ente non ha la disponibilità né la facoltà d'uso in quanto mezzi oggi targati Carabinieri.

2.2.3.3. Strumentazioni di ripresa

In relazione alle necessità operative degli uffici, che prevedono l'utilizzo di immagini e filmati per le attività di promozione, educazione ambientale, ricerca e gestione faunistica, l'Ente ha acquistato negli anni diverse attrezzature delle quali le più significative risultano:

- Apparecchiature fotografiche compatte non professionali.
- Fotocamera reflex Canon 60D
- Videocamera JVC non professionale.
- Videocamera Sony semiprofessionale
- Videocamera Canon XA-20 semiprofessionale

2.2.3.4. Strumentazioni per la gestione faunistica

In relazione all'attività di monitoraggio e gestione della fauna, le attrezzature a disposizione dell'Ente, molte delle quali allocate presso il Centro per la fauna e la biodiversità del Parco, sono:

- Tavoli operatori e per necroscopie
- Microscopio
- Ecografo professionale
- Centrifuga
- Stufa di essiccazione campioni

- Congelatori per conservazione reperti
- Casse per trasporto cervi
- Casse per trasporto cinghiali
- N° 10 recinti mobili di cattura della fauna ungulata
- Strumentazione per le misurazioni biometriche della fauna

2.2.3.5. Strumentazioni varie per la manipolazione della fauna selvatica.

- Carabina lanciasiringhe Dan Inject con ottica diurna
- Carabina lanciasiringhe Dan Inject con ottica notturna
- Carabina tradizionale Remington

2.2.3.6. Strumentazioni per l'osservazione ed il monitoraggio faunistico

- N° 3 binocoli
- Visore notturno ad intensificazione di luminosità
- Cannocchiale Swarovski 60x completo di accessori per il digiscoping.
- N° 4 apparecchiature (ricevitori ed antenne) per la radiotelemetria.
- N° 1 apparecchiatura per la telemetria satellitare con funzione anche VHF
- N° 10 apparecchiature per il fototrappolaggio
- N° 3 apparecchiature per l'allarme remoto

2.2.3.7. Strumentazioni satellitari

- N° 3 Palmari con GPS per rilievi geografici
- N° 2 GPSMAP Garmin

3. ALBERO DELLA PERFORMANCE E SUA ATTUAZIONE

3.1 Albero della performance.

Sulla base del mandato istituzionale e della *mission* generale descritta dalla normativa (italiana ed europea) per i parchi nazionali e da declinare nelle singole realtà, fra le quali il Parco nazionale delle Foreste Casentinesi, è possibile definire un generale “albero della performance” (fig 1)

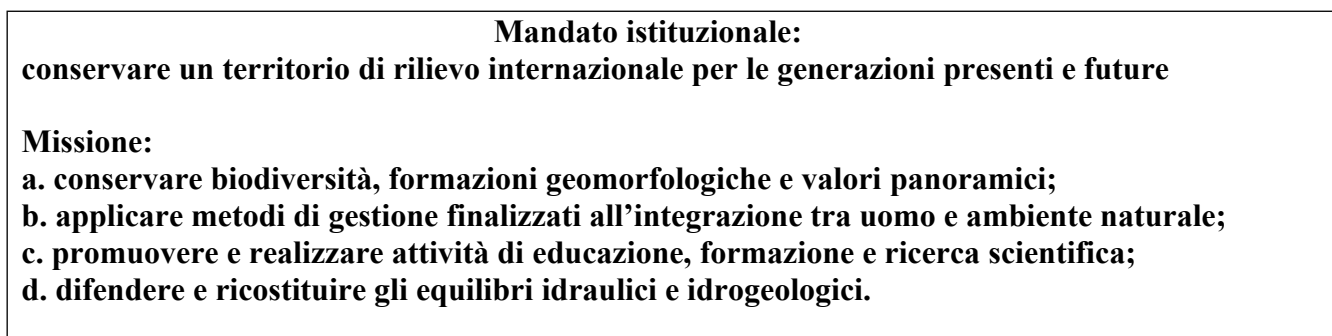
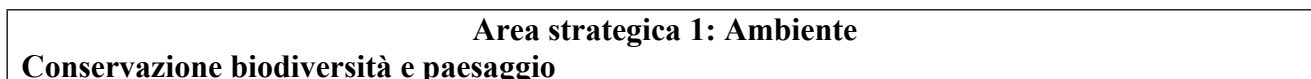


Fig 1: albero della performance generale per i parchi nazionali

e un quadro delle aree strategiche (fig. 2) anch'esso di carattere generale ed al quale, come si vedrà più avanti, è stato affiancato quale declinazione operativa il quadro degli obiettivi strategici correlato alle risorse umane, economiche e di organizzazione dell'Ente parco Nazionale delle Foreste Casentinesi Monte Falterona Campigna



Outcome
1.a Conoscenza e monitoraggio del patrimonio naturale 1.b Conservazione ed incremento del patrimonio naturale 1.c Tutela del territorio
Area strategica 2: Governance
Funzionamento dell'organizzazione Manutenzione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare del Parco
Outcome
2.a Capacità gestionale dell'Ente Parco 2.b Efficienza gestionale ed economica 2.c Trasparenza e coinvolgimento della popolazione
Area strategica 3: Economia
Integrazione tra uomo e ambiente naturale
Outcome
3.a Pressione del sistema socio-economico 3.b Economia verde 3.c Riconversione del sistema economico
Area strategica 4: Società
Educazione, formazione e ricerca Contrastare l'abbandono del territorio Contrastare l'invecchiamento della popolazione
Outcome
4.a Qualità del capitale umano 4.b Servizi e partecipazione nell'accesso delle risorse e nei benefici 4.c funzione educativa e scientifica.

Fig 2: individuazione delle Aree strategiche che sintetizzano la “catena del valore pubblico

3.2 Attuazione della Performance.

All'interno della logica di “catena del valore pubblico”, ogni obiettivo strategico stabilito è perseguito attraverso l'attuazione di uno o più piani d'azione. Il piano d'azione individua:

- 1) la definizione dell'obiettivo operativo, a cui si associano, rispettivamente, uno o più indicatori; ad ogni indicatore è attribuito un target;
- 2) le azioni da porre in essere con la relativa tempistica;
- 3) la quantificazione delle risorse economiche, umane e strumentali;
- 4) la individuazione delle responsabilità organizzative, identificando un solo responsabile-conduttore per ciascun piano d'azione.

3.3. Obiettivi strategici / 3.4. Obiettivi e piani operativi /Piani d'Azione/Azioni/Esiti

Per il 2018 il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi ha individuato i seguenti Obiettivi Strategici e relativi Piani d'Azione / Azioni correlate a indicatori e gruppi di lavoro (risorse umane) che, per la situazione di dotazione organica già descritte, nella loro gran parte non afferiscono (se non con un approccio di “prevalenza”) a singoli Servizi, bensì devono essere considerati quali gruppi inter-professionali e inter-disciplinari. Le risorse economiche previste per ciascuna azione erano state previste in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2018. Nel successivo paragrafo 4.1. accanto a ciascuna azione viene registrato l'esito della stessa al 31.12.2018

Per l'attuazione del Piano della Performance sono stati costituiti (considerata la dotazione organica disponibile) gruppi di lavoro anche inter-Servizi, anche se esiste una prevalenza di orientamento delle attività riferibile ai diversi Servizi. Questa situazione rende estremamente difficile la definizione esatta del livello di responsabilità/contributo individuale (come meglio si esporrà in seguito), è determinata dalla carenza del personale disponibile rispetto al quadro normativo e alla miriade di sfaccettature della *mission* istituzionale. Il Piano della Performance 2018 si compone di 4 Aree Strategiche così come di seguito articolate nel livello di attuazione per Obbiettivi/piano di azione/Azioni:

Area Strategica 1: Ambiente

- A.1. Conoscenza e monitoraggio del patrimonio naturale
 - A.1.1. Verificare consistenza e stato di salute di specie faunistiche
 - A.1.1.1 Monitoraggio specie di interesse conservazionistico e comunitario avifauna rara e minacciata, Anfibi, Chiroterti
 - A.1.1.2 Monitoraggio lupo/ Wolfnet 2.0. direttiva 1551
 - A.1.1.3 Censimento del cervo
 - A.1.1.4 Dinamica spaziale cinghiale in Romagna
 - A.1.1.5 Dinamica spaziale cinghiale
 - A.1.1.6 Valutazione dell'impatto dei cinghiali nel parco
 - A.1.1.7 Identità genetica ed origini della popolazione di capriolo dell'alto Casentino
 - A.1.2. Verificare consistenza e stato salute specie floristiche ed habitat
 - A.1.2.1 Analisi dello stato di conservazione delle foreste nel parco e ricadute gestionali
 - A.1.2.2 Monitoraggio flora rara e minacciata e degli habitat di interesse conservazionistico
 - A.1.2.3 Catasto Forestale
 - A.1.2.4 Progetto CONECOFOR
 - A.1.2.5 Monitoraggio della produzione di seme di specie forestali, rinnovazione naturale e relazioni con la fauna selvatica del parco
 - A.1.3 Comunicare
 - A.1.3.1 Gestione banche dati naturalistiche
- A.2. Conservazione ed incremento del patrimonio naturale
 - A.2.1. Conservazione delle specie faunistiche
 - A.2.1.1 Progetto LIFE Amphibia - capofila Parco Foreste Casentinesi (Bombina, Ululone, Salamandrina del Savii, Tritone crestato italiano, rana temporanea, Euplagia quadripunctaria- farfalla diurna, Eriogaster - farfalla diurna)
 - A.2.1.2 Progetto LIFE Eremita - capofila Regione Emilia Romagna (Osmoderma eremita - Coleottero, Rosalia alpina - Coleottero, Coenagrion mercuriale - Libellula e Graphoderus bilineatus- Coleottero)
 - A.2.1.3 Piano di conservazione e gestione della fauna selvatica
 - A.2.1.4 Conservazione della trota fario mediterranea e traslocazione di specie ittiche autoctone
 - A.2.1.5 Piano di sorveglianza sanitaria e contrasto alla mortalità illegale di fauna selvatica e domestica.
 - A.2.1.6 Soccorso alla fauna in difficoltà e gestione animali morti
 - A.2.1.7 Studio del ruolo epidemiologico del cinghiale, per la valutazione del rischio sanitario e microbiologico nei confronti degli allevamenti zootecnici-capofila I.Z.S.L.T.
 - A.2.1.8 Progetto di eradicazione del procione

- A.2.2 Conservazione delle specie floristiche e habitat
 - A.2.2.1 Valorizzazione rapporto con UTB per Gestione Forestale e degli ecosistemi
 - A.2.2.2 Giardino Botanico di Valbonella
 - A.2.2.3 Ripristino habitat di interesse comunitari: aree aperte
 - A.2.2.4 Adesione all'Associazione Foresta Modello - Svolgimento attività formative per le ditte che hanno aderito al protocollo "Aprofumo"
- A.3 Tutela del territorio
 - A.3.1 Ampliamento dei confini
 - A.3.1.1 Ampliamento confini
 - A.3.2 Precisione nella individuazione dei confini del parco
 - A.3.2.1 Tabellazione confini e piccole revisioni
 - A.3.3 Compatibilità
 - A.3.3.1 Nulla Osta, autorizzazioni ecc
 - A.3.3.2 Valutazione di incidenza
 - A.3.4 Dotarsi di strumenti adeguati
 - A.3.4.1 Piano Antincendio boschivo 2018-2020
 - A.3.4.2 Servizi ecosistemici del Parco

Area Strategica 2: Governance

- G.1 Capacità Gestionale dell'Ente Parco
 - G.1.1 Corretto funzionamento organi
 - G.1.1.1 Supporto agli organi
 - G.1.1.2 Supporto OIV
 - G.1.2 Strumenti di pianificazione e programmazione
 - G.1.2.1 Regolamento del parco
 - G.1.2.2 Nuovo Statuto
 - G.1.2.3 Piano della performance 2018-2020
 - G.1.2.4 Piano anticorruzione 2018-2020
 - G.1.2.5 Piano della Trasparenza 2018-2020
 - G.1.2.6 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi
 - G.1.2.7 Nuova organizzazione della struttura
 - G.1.2.8 Scelta direttore Ente
 - G.1.2.9 Protezione dati personali
 - G.1.2.10 Regolamento funzioni tecniche
 - G.1.2.11 Centrale Unica di Committenza
- G.2 Efficienza gestionale ed economica
 - G.2.1 Gestione economica e finanziaria
 - G.2.1.1 Gestione Bilancio Preventivo 2019
 - G.2.1.2 Gestione Riaccertamento residui e Rendiconto generale 2016
 - G.2.1.3 Gestione contabile e di cassa
 - G.2.1.4 Gestione servizio di cassa interno (economale)
 - G.2.1.5 Gestione dichiarazioni annuali: CU/ 770 /Autoliquidazione INPS / Iva / Irap
 - G.2.2 Gestione del Personale
 - G.2.2.1 Gestione del personale
 - G.2.2.2 Gestione delle Retribuzioni a: personale, direttore, amministratori, ec.
 - G.2.2.3 Conto annuale del personale
 - G.2.2.4 Autoliquidazione INAIL
 - G.2.2.5 Contratto integrativo dell'Ente

- G.2.2.6 Gestione rilevazioni varie : Conto Patrimonio, Gedap, anagrafe prestazioni, ecc
 - G.2.2.7 Tirocini curriculari, alternanza scuola lavoro, ecc.
 - G.2.2.8 Sicurezza nei luoghi di lavoro
 - G.2.3 Gestione Beni
 - G.2.3.1 Gestione inventario
 - G.2.3.2 Servizi generali e logistici
 - G.2.3.3 Gestione proprietà parco
 - G.2.3.4 Programmazione della gestione proprietà e proposte di acquisto
 - G.2.3.5 Gestione fabbricati ed altre strutture in uso all'Ente
 - Acquisizione di un sistema gestionale in modalità ASP
 - G.2.4 Gestione rapporti con fruitori
 - G.2.4.1 Gestione contenzioso amministrativo dell'Ente Parco
 - G.2.4.2 Gestione raccolta funghi epigei nel Parco
 - G.2.4.3 Protocollazione corrispondenza
 - G.2.4.4 Attività di front office, accoglienza utenza
- G.3 Trasparenza e coinvolgimento delle popolazioni
 - G.3.1 Momenti partecipati
 - G.3.1.1 Assemblee pubbliche
 - G.3.1.2 Progetto di volontariato
 - G.3.1.3 Borse di Studio
 - G.3.2 Comunicazione attività
 - G.3.2.1 Newsletter:Crinali News e Crinali
 - G.3.2.2 Aggiornamento canali multimediali
 - G.3.2.3 Stampa di materiali promozionali dell'Ente
 - G.3.2.4 Comunicare il parco

Area Strategica 3: Economia

- E.1 Pressione del sistema socio-economico
 - E.1.1 Qualificazione ed incremento attività turistica
 - E.1.1.1 CETS
 - E.1.1.2 Azioni volte alla destagionalizzazione
 - E.1.2 Qualificazione ed incremento attività agricola
 - E.1.2.1 Supporto per la predisposizione di domande per agricoltura (PSR, ecc)
 - E.1.2.2 Azioni di promozione dell'agricoltura biologica
 - E.1.2.3 Ricerca e promozione delle specie animali allevate tradizionali del territorio
 - E.1.3 Attrarre finanziamenti su progetti di qualità
 - E.1.3.1 Presentazione progetti per richiesta di finanziamenti
 - E.1.3.2 Compartecipazione a progetti per richiesta di finanziamenti di altri soggetti
- E.2 Economia verde
 - E.2.1 Miglioramento la qualità dei prodotti agricoli
 - E.2.1.1 Utilizzo di prodotti locali e di qualità nelle mense scolastiche
 - E.2.1.2 Ricerca sui cultivar tradizionali del territorio
 - E.2.1.3 Diffusione cultivar locali da frutto
- E.3 Riconversione del sistema economico
 - E.3.1 Riconversione nel settore agricolo
 - E.3.1.1 Cattura cinghiali

- E.3.1.2 Risarcimento danni da fauna selvatica
- E.3.1.3 Programma di interventi di miglioramento e razionalizzazione dell'attività agricola nel parco nazionale
- E.3.2 Riconversione del settore forestale
 - E.3.2.1 Aiuti economici ai privati per favorire la presenza del bosco
 - E.3.2.2 Gestione dei popolamenti cedui con forte impatto di cervidi
- E.3.3 Elementi di qualificazione territoriale
 - E.3.3.1 Marchio del parco
 - E.3.3.2 Gestione Patrimonio UNESCO
 - E.3.3.3 Riserva della Biosfera. Programma MAB Unesco
 - E.3.3.4 Estensione Diploma Europeo delle Aree Protette
 - E.3.3.5 Geoparco
 - E.3.3.6 Parco letterario Emma Perodi

Area Strategica 4: Società

- S.1 Qualità del capitale umano
 - S.1.1 Valorizzare e migliorare il senso di appartenenza e l'attaccamento al territorio
 - S.1.1.1 Organizzare eventi nel parco
 - S.1.1.2 Collaborare con le realtà locali nell'organizzazione di eventi
 - S.1.1.3 Migliorare la qualità delle manifestazioni esistenti
 - S.1.1.4 Progetto di arredo urbano nei comuni del parco
 - S.1.2 Valorizzazione delle radici storiche culturali e antropologiche
 - S.1.2.1 Atlante dei beni culturali del parco
 - S.1.2.2 I popoli del parco
 - S.1.2.3 Archivio Zangheri
 - S.1.2.4 Celebrazioni 130 anni dalla nascita di Zangheri e 180 anni dalla nascita di Rosetti
 - S.1.2.5 Recupero chiesa S. Paolo in Alpe
- S.2: Servizi e partecipazione nell'accesso alle risorse e nei benefici
 - S.2.1 Migliorare l'offerta e i servizi del territorio
 - S.2.1.1 Gestione della fruibilità del parco: rete sentieristica
 - S.2.1.2 Incremento e coordinamento ecomusei: Percorso del lupo a Moggiona
 - S.2.1.3 Ricognizione rete telematica di copertura nel parco ed eventuale implementazione
 - S.2.1.4 Gara per gestione centri visita e animazione
 - S.2.1.5 Gestione coordinata di Centri Visita, Centri di Educazione Ambientale, Punti informativi, manifestazioni e attività di animazione
 - S.2.1.6 Razionalizzare il numero dei centri visita e punti organizzati nel parco
 - S.2.1.7 Rapporto coordinato con guide ambientali
 - S.2.1.8 Nuovo sito del parco
- S.3: AFunzione educativa e scientifica
 - S.3.1 Educazione ambientale
 - S.3.1.1 Migliorare l'offerta educativa delle strutture del parco: arredi e strumenti di educazione nei centri visita, planetario, centri educaz. amb. ecc.
 - S.3.1.2 Progetti di educazione ambientale
 - S.3.1.3 Animazione planetario
 - S.3.1.4 Da rifugio a Rifugio
 - S.3.1.5 In bus alla Lama
 - S.3.2 Ricerca scientifica
 - S.3.2.1 Centro Studi universitari per ricerche sul campo a Valdonasso

4. RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI.

4.1. L'attuazione delle azioni della Performance

L'attuazione delle azioni previste nel Piano della performance del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi Monte Falterona Campigna sono indicate nelle seguenti schede suddivise per le quattro aree strategiche. Nella colonna "Dato 2018" sono riportati i valori degli indicatori individuati dal Piano della Performance e nella colonna "attuazione" la percentuale di attuazione rispetto all'obiettivo fissato per l'anno 2018.

Le azioni complessivamente indicate in grassetto sono quelle che il Piano della performance ha individuato (§ 8.3 pag. 49-50) per la valutazione del personale secondo la metodologia di cui al cap. 8 del piano della performance, richiamata successivamente al paragrafo 4.5. Inoltre sono state indicate in rosso le azioni di priorità 4.

4.1.1 Area Strategica Ambiente

n	A1.1.1	Dato 2018	attuazione
denominazione	Monitoraggio specie di interesse conservazionistico e comunitario avifauna rara e minacciata, Anfibi, Chiroteri	> 40 g.	100%
priorità	1		
Servizio	Servizio Promozione		
Personale	Nevio Agostini - Davide Alberti		
Indicatore	Dettaglio dei report e numero uscite annue		
Target di riferimento	40 giornate		
budget	Monitoraggio faunistico complessivo € 25.000,00		

n	A.1.1.2	Dato 2018	attuazione
Priorità	1	40g	100%
denominazione	Monitoraggio lupo - Wolfnet 2.0 direttiva 1551 terza annualità	200 video 100 camp	
Servizio	Servizio Pianificazione	P	
Personale	Carlo Pedrazzoli , Nadia Cappai, Mirta Checcacci, CTACC	P	
Indicatore	Giornate di monitoraggio Video significativi da fototrappole Indagini genetiche		
Target di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Giornate di monitoraggio ≥ 20 • Video significativi da fototrappole ≥ 100 • Indagine genetica $n \geq 80$ campioni • esecuzione progetto cani da guardiania • Approvazione convenzione dottorato 		
Budget	€ 30.000,00 + eventuali impegni integrativi		

n	A.1.1.3	Dato 2018	attuazione
priorità	1	P P P	100%
	28		

denominazione	Censimento del Cervo - progetto impatto ungulati direttiva 1551		
Servizio	Servizio Pianificazione		
Personale	Carlo Pedrazzoli, Nadia Cappai, Nicola Andrucci, Mirta Checcacci, Michela Alberti		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Relazione finale 2018 Attuazione piano di gestione ACATER 2018 nell'ambito dell'attività inerenti il Censimento al bramito		
budget	€ 30.000,00		

n	A.1.1.4	Dato 2018	attuazione
priorità	4	P	100 %
denominazione	Dinamica spaziale del cinghiale in Romagna		
Servizio	Servizio Pianificazione		
Personale	Carlo Pedrazzoli, Nadia Cappai, Mirta Checcacci		
Indicatore	1. Presenza/assenza		
Target di riferimento	1. affidamento incarico		
budget			

n	A1.1.5	Dato 2018	attuazione
priorità	2	P	100 %
denominazione	Dinamica spaziale del cinghiale		
Servizio	Servizio Pianificazione		
Personale	Carlo Pedrazzoli, Nadia Cappai, Mirta Checcacci		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Relazione finale		
budget	impegnati annualità precedenti		

n	A.1.1.6	Dato 2018	attuazione
priorità	2	P	100%
denominazione	Valutazione dell'impatto dei cinghiali nel Parco - Progetto Impatto degli ungulati direttiva 1551		
Servizio	Servizio Pianificazione		
Personale	Carlo Pedrazzoli, Nadia Cappai		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Report con risultati della ricerca		
budget	€ 10.000,00		

n	A.1.1.7	Dato 2018	attuazione
priorità	4	L'università ha	100%

denominazione	Identità genetica ed origini della popolazione di capriolo dell'alto Casentino	Richiesto una proroga. Concessa P	(non valutabile su priorità 4)
Servizio	Servizio Pianificazione		
Personale	Carlo Pedrazzoli , Nadia Cappai		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Report finale		
budget	€ 12.200,00		

n./priorità	A.1.2.1	Dato 2018	attuazione
priorità	3	P	100%
denominazione	Analisi dello stato di conservazione delle foreste nel Parco e ricadute gestionali	P	
Servizio	Servizio Promozione		
Personale	Nevio Agostini, Davide Alberto		
Indicatore	Presenza/Assenza Presenza/Assenza		
Target di riferimento	Report 1 anno Affidamento 2 annualità		
budget	€ 25.000,00 con residuo		

n	A.1.2.2	Dato 2018	attuazione
priorità	1	P	100%
denominazione	Monitoraggio flora rara e minacciata e degli habitat di interesse conservazionistico		
Servizio	Servizio Promozione		
Personale	Nevio Agostini , Davide Alberti		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Report		
budget	€ 8.600,00		

n	A.1.2.3	Dato 2018	attuazione
priorità	1	P	100%
denominazione	Catasto Forestale		
Servizio	Servizio Pianificazione		
Personale	Alessandro Fani , Mirta Checcacci		
Indicatore	Aggiornamento dati		
Target di riferimento	Inserimento dati sino a settembre 2018		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	A.1.2.4	Dato 2018	attuazione
priorità	4	A	0%
denominazione	Progetto CONECOFOR		
Servizio	Pianificazione		
Personale	Carlo Pedrazzoli , Alessandro Fani		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Decisione del Consiglio Direttivo		

budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		
--------	--------------------------------------	--	--

n	A.1.2.5.	Dato 2018	attuazione
priorità	4	P	100%
denominazione	Monitoraggio della produzione di seme di specie forestali, rinnovazione naturale e relazioni con la fauna selvatica nel parco.		
Servizio	Servizio Pianificazione		
Personale	Carlo Pedrazzoli, Alessandro Fani, Nadia Cappai		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Incarico		
budget	€ 39.200,00 (con avanzo)		

n	A.1.3.1	Dato 2018	attuazione
priorità	2	P	100%
denominazione	Gestione banche dati naturalistiche	C	
Servizio	Servizio Promozione		
Personale	Nevio Agostini, Davide Alberti		
Indicatore	Presenza/assenza, consultabili/non consultabili		
Target di riferimento	Banche dati aggiornate e consultabili		
budget	€ 12.000,00		

n	A.2.1.1	Dato 2017	attuazione
priorità	1	P	100%
denominazione	Progetto LIFE Amphibia (Bombina, Ululone, Salamandrina del Savii, Tritone cretato italiano, rana temporanea, Euplagia quadripunctaria- farfalla diurna, Eriogaster - farfalla diurna)		
Servizio	Servizio Direzione, Servizio Promozione, Servizio Amministrativo, Servizio Pianificazione		
Personale	Direttore, Nevio Agostini, Davide Alberti, Roberta Ricci, Lorella Farini, Cinzia Gorini, Michela Alberti, Carlo Pedrazzoli		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Report in linea come programma Life approvato		
budget			

n	A.2.1.2	Dato 2017	attuazione
priorità	1	P	100%
denominazione	Progetto LIFE Eremita - (Osmoderma eremita - Coleottero, Rosalia alpina - Coleottero, Coenagrion mercuriale - Libellula e Graphoderus bilineatus- Coleottero)		
Servizio	Servizio Direzione, Servizio Promozione, Servizio Amministrativo, Servizio Pianificazione		
Personale	Direttore, Nevio Agostini, Davide Alberti,		

	Roberta Ricci, Lorella Farini, Cinzia Gorini, Emanuele Perez, Nicola Andrucci		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Report in linea come programma		
budget			

n	A.2.1.3	Dato 2017	attuazione
priorità	4	A	0%
denominazione	Conservazione fauna selvatica		
Servizio	Servizio Pianificazione, Servizio Promozione		
Personale	Carlo Pedrazzoli, Nadia Cappai, Nevio Agostini, Davide Alberti		
Indicatore	Presenza/assenza del Piano di gestione		
Target di riferimento	Aggiornamento del piano di indirizzo per la conservazione della fauna selvatica, alla luce della nota ISPRA		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

N	A.2.1.4	Dato 2018	attuazione
priorità	2	> 10 g.	100%
denominazione	Conservazione popolazione trota fario mediterranea e traslocazione di specie ittiche autoctone	P	
Servizio	Servizio Promozione, Servizio Pianificazione	N=2	
Personale	Direttore, Carlo Pedrazzoli, Nevio Agostini, Davide Alberti, Nicola Andrucci, Alessandro Fani, Nadia Cappai	P	
Indicatore	1. Giornate complessive di attività per ricerca trota fario 2. Presenza/Assenza 3. Specie Traslocate 4. Presenza/assenza		
Target di riferimento	1. 10 giornate 2. Piano programma 3. specie traslocate ≥ 1 4. contratto per attività		
budget	Trota fario € 5.000,00 Traslocazione e incubatoi impegni su precedenti annualità		

n	A.2.1.5	Dato 2018	attuazione
priorità	3	P	100%
denominazione	Piano di sorveglianza sanitaria e contrasto alla mortalità illegale di fauna selvatica/domestica		
Servizio	Servizio Pianificazione, collaborazione con CTA carabinieri forestali		
Personale	Carlo Pedrazzoli, Nadia Cappai		
Indicatore	Presenza / assenza		
Target di riferimento	Trasferimento campioni e carcasse per analisi, interventi di assistenza del veterinario del Parco		
badget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	A.2.1.6	Dato 2018	attuazione
priorità	2	P	100%
denominazione	Soccorso della fauna in difficoltà e gestione degli animali morti		
Servizio	Servizio Pianificazione		
Personale	Nadia Cappai , Mirta Checcacci		
Indicatore	Presenza / assenza		
Target di riferimento	Piano di soccorso della fauna in difficoltà e gestione degli animali morti		
budget	6000€ di cui 3000€ (Attivazione Convenzioni) e 3000€ (Acquisto Materiale Dpi per CC CTA)		

n	A.2.1.7	Dato 2018	attuazione
priorità	3	P (20 campioni)	100%
denominazione	Studio del ruolo epidemiologico del cinghiale, in alcune province della Toscana, per la valutazione del rischio sanitario e microbiologico nei confronti degli allevamenti zootecnici- capofila I.Z.S.L.T.		
Servizio	Servizio Pianificazione		
Personale	Nadia Cappai		
Indicatore	Presenza / assenza		
Target di riferimento	Trasferimento campioni per analisi		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	A.2.1.8	Dato 2018	attuazione
priorità	1	N=0 N=2	100%
denominazione	Progetto di eradicazione del procione		
Servizio	Servizio Pianificazione		
Personale	Carlo Pedrazzoli , Nadia Cappai, Mirta Checcacci		
Indicatore	N. procioni individuati nel parco e fuori parco, numero procioni catturati nel parco. Lettere/incontri con enti responsabili per l'intervento nelle aree esterne		
Target di riferimento	Numero di procioni catturati \geq Numero di procioni individuati - 3 Lettere/incontri con enti responsabili per l'intervento nelle aree esterne \geq 1		
budget	€ 5.000,00		

n	A.2.2.1	Dato 2018	attuazione
priorità	2	€ 10.000,00	100%
denominazione	Valorizzazione rapporto con UTB per Gestione Forestale, sentieristica, progetti di salvaguardia della biodiversità		
Servizio	Servizio Pianificazione, Servizio Promozione		
Personale	Carlo Pedrazzoli , Alessandro Fani		
note			
Indicatore	Lavori completati da UTB		
Target di	Importo lavori eseguiti pari almeno a €		

riferimento	10.000,00		
budget			

n	A.2.2.2	Dato 2018	attuazione
priorità	2	$\Delta > 0$	100%
denominazione	Giardino Botanico di Valbonella	Buona	
Servizio	Servizio Promozione, Servizio Pianificazione		
Personale	Nevio Agostini, Davide Alberti, Carlo Pedrazzoli , Nicola Andrucci		
Indicatore	n. specie 2017 \geq n. specie 2016; conservazione specie: buona		
Target di riferimento	Numero specie floristiche Stato di conservazione		
budget	€ 6.200,00 + impegni precedenti annualità		

n	A.2.2.3	Dato 2018	attuazione
priorità	4	P	100%
denominazione	Progetto di ripristino di Habitat di interesse comunitario- direttiva 1551		
Servizio	Servizio Pianificazione		
Personale	Alessandro Fani , Carlo Pedrazzoli		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Attuazione dei lavori e prima valutazione risultati		
budget	€ 18.000,00 (bilancio 2016)		

n	A.2.2.4	Dato 2018	attuazione
priorità	3	P	100%
denominazione	Adesione all'associazione Foresta modello Svolgimento attività formative per le ditte che hanno aderito al protocollo "APROFOMO"		
Servizio	Servizio Pianificazione		
Personale	Alessandro Fani , Franco Locatelli		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Partecipazione attiva alle iniziative e commissioni		
budget	€ 300 (quota di adesione) + ore di lavoro del personale		

n	A.3.1.1	Dato 2018	attuazione
priorità	2	P	100%
denominazione	Ampliamento confini parco		
Servizio	Servizio Pianificazione, Servizio Promozione		
Personale	Direttore, Carlo Pedrazzoli, Alessandro Fani, Nicola Andrucci, Nevio Agostini e Davide Alberti		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Incontri pubblici		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

N	A.3.2.1	Dato 2018	attuazione
priorità	4	P	100
denominazione	Tabellazione confini e piccole revisioni		
Servizio	Servizio Pianificazione		
Personale	Carlo Pedrazzoli , Nicola Andrucci, Alessandro Fani		
Indicatore	Avvio della tabellazione nell'area di Corniolo in comune di Santa Sofia		
Target di riferimento	Perimetro tabellato		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

N	A.3.3.1	Dato 2018	attuazione
priorità	1	17 g. $\Delta = -72\%$	100%
denominazione	Nulla Osta, autorizzazioni ecc..		
Servizio	Servizio Pianificazione,		
Personale	Alessandro Fani, Direttore, Mirta Checcacci		
Indicatore	Entro 60 g. =100% scostamenti -1 % a giorno di scost. Punt. Max 100		
Target di riferimento	Rilascio entro 60 giorni		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	A.3.3.2	Dato 2018	attuazione
priorità	1	34 g. $\Delta = -43\%$	100%
denominazione	Valutazione di incidenza		
Servizio	Servizio Pianificazione, Servizio Promozione		
Personale	Alessandro Fani , Nadia Cappai, Carlo Pedrazzoli, Davide Alberti, Nevio Agostini		
Indicatore	Entro 60 g. =100% scostamenti -1 % a giorno di scost. Punt. Max 100		
Target di riferimento	Rilascio entro 60 giorni		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	A.3.4.1	Dato 2018	attuazione
priorità	4	A	0%
denominazione	Piano antincendio boschivo 2017-19		
Servizio	Servizio Pianificazione in collaborazione con CTACC		
Personale	Direttore , Carlo Pedrazzoli, Fani Alessandro		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Individuazione percorso per redazione del Piano antincendio 2017-19		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	A.3.4.2	Dato 2018	attuazione
priorità	4	A	0%
denominazione	Servizi ecosistemici del parco		
Servizio	Servizio Direzione, Servizio Pianificazione, Servizio Promozione		
Personale	Direttore , Carlo Pedrazzoli, Alessandro		

	Fani, Nevio Agostini, Davide Alberti		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Valutazione servizi ecosistemici del parco		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

4.1.2. Area Strategica Governance

n	G.1.1.1	Dato 2018	attuazione
priorità	1	0	100%
denominazione	Gestione organi	10	
Servizio	Servizio Direzione	4	
Personale	Paola Mondanelli, Daniela Fani		
Indicatore	Proteste da membri degli organi del parco, numero di riunioni del CD e della comunità del parco		
Target di riferimento	Note di protesta organi per cattivo funzionamento organi ≤ 2 Riunioni CD ≥ 5 Riunioni Comunità del parco ≥ 2		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	G.1.1.2	Dato 2018	attuazione
priorità	1	P	100%
denominazione	Struttura supporto OIV		
Servizio	Servizio Direzione, Servizio Amministrativo, Servizio Promozione		
Personale	Roberta Ricci, Paola Mondanelli, Federica Bardi		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Permettere all'OIV la redazioni atti come da legge		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	G.1.2.1	Dato 2018	attuazione
priorità	1	P	100%
denominazione	Regolamento del parco		
Servizio	Servizio Pianificazione, Servizio Promozione		
Personale	Carlo Pedrazzoli, Alessandro Fani, Nadia Cappai, Mirta Checcacci, Nevio Agostini, Davide Alberti		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Bozza del testo di regolamento consegnato ai membri del C.D.		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	G.1.2.2	Dato 2018	attuazione
priorità	4	P	100%
denominazione	Nuovo statuto		
Servizio	Servizio Amministrativo, Servizio Direzione		
Personale	Direttore , Roberta Ricci, Lorella Farini, Cinzia Gorini, Michela Alberti, Paola Mondanelli		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	proposta nuovo statuto		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	G1.2.3	Dato 2018	attuazione
priorità	1	P	100%
denominazione	Piano della Performance 2017-2019		
Servizio	Servizio Direzione , Servizio Amministrativo, Servizio Promozione, Servizio Pianificazione		
Personale	Direttore , Roberta Ricci, Carlo Pedrazzoli, Nevio Agostini, Paola Mondanelli		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Presenza piano		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	G.1.2.4	Dato 2018	attuazione
priorità	1	P	100%
denominazione	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017/2019		
Servizio	Servizio Direzione, Servizio Amministrativo		
Personale	Direttore, Paola Mondanelli, Roberta Ricci		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Adozione piano		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	G1.2.5	Dato 2018	attuazione
priorità	1	P	100%
denominazione	Piano Triennale per la Trasparenza ed Integrità 2017/2019		
Servizio	Servizio Direzione, Servizio Amministrativo, Servizio Pianificazione		
Personale	Direttore , Paola Mondanelli, Roberta Ricci, Mirta Checcacci, Federica Bardi		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Piano in vigore		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	G.1.2.6	Dato 2018	attuazione
priorità	4	P	100%
denominazione	Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi		
Servizio	Servizio Amministrativo, Servizio Direzione, Servizio Pianificazione, Servizio Promozione		
Personale	Direttore , Roberta Ricci, Lorella Farini, Cinzia Gorini, Michela Alberti, Paola Mondanelli, Nevio Agostini, Carlo Pedrazzoli		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	proposta di regolamento		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	G.1.2.7	Dato 2018	attuazione
priorità	2	A	0%
denominazione	Nuova organizzazione della struttura		
Servizio	Servizio Direzione		
Personale	Direttore		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Proposta nuova struttura organizzativa		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	G.1.2.8	Dato 2018	attuazione
priorità	1	P	100%
denominazione	Scelta direttore		
Servizio	Servizio Amministrativo e Servizio Direzione		
Personale	Roberta Ricci , Lorella Farini, Paola Mondanelli		
Indicatore	Invio/non invio		
Target di riferimento	Approvazione avviso entro il 15/07/2018		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	G.1.2.9 (G 43)	Dato 2018	attuazione
priorità	1	P	100%
denominazione	Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali		
Servizio	Direzione		
Personale	Direttore , Paola Mondanelli, Daniela Fani, Emanuele Perez, Roberta Ricci, Lorella Farini, Carlo Pedrazzoli, Nevio Agostini		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	- stipula convenzione - nomina responsabile		
budget	0 (solo ore di personale)		

n	G.1.2.10	Dato 2018	attuazione
priorità	4	P	100%
denominazione	Regolamento incentivi per funzioni tecniche (d.lgs. 50/2016 art.113)		
Servizio	Servizio Direzione, Servizio Amministrativo, Servizio Pianificazione		
Personale	Direttore , Lorella Farini, Nicola Andrucci		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Proposta di regolamento		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	G.1.2.11	Dato 2018	attuazione
priorità	4	P	100%
denominazione	Centrale Unica di Committenza (d.lgs. 50/2016 art.37)		
Servizio	Servizio Direzione, Servizio Amministrativo, Servizio Pianificazione		

Personale	Direttore, Carlo Pedrazzoli, Roberta Ricci, Paola Mondanelli		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Convenzione per C.U.C. siglata		
budget			

n	G.2.1.1	Dato 2018	attuazione
priorità	1	P	100%
denominazione	Redazione Bilancio Preventivo 2019 e Variazioni di bilancio e storni di fondi 2018		
Servizio	Servizio Amministrativo		
Personale	Roberta Ricci, Cinzia Gorini, Lorella Farini		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Approvazione bilancio di previsione e variazioni di bilancio/storni di fondi		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	G.2.1.2	Dato 2018	attuazione
priorità	1	P	100%
denominazione	Gestione Riaccertamento Residui e Rendiconto Generale 2017		
Servizio	Servizio Amministrativo		
Personale	Roberta Ricci, Cinzia Gorini, Lorella Farini, Michela Alberti		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Approvazione Riaccertamento Residui attivi e passivi Approvazione conto consuntivo 2017		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	G.2.1.3	Dato 2018	attuazione
priorità	1	P	100%
denominazione	Gestione Contabile e di cassa		
Servizio	Servizio Amministrativo		
Personale	Roberta Ricci, Cinzia Gorini		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Registrazioni /verifiche/comunicazioni effettuate		
budget	0 (solo ore di personale)		

n	G.2.1.4	Dato 2018	attuazione
priorità	1	P	100%
denominazione	Gestione servizio di cassa interno (economale)		
Servizio	Servizio Amministrativo		
Personale	Roberta Ricci, Cinzia Gorini		
Indicatore	Presenza/Assenza		
Target di riferimento	Registrazioni effettuate		
budget	0 (solo ore di personale)		

n	G.2.1.5	Dato 2018	attuazione
priorità	1	P	100%
denominazione	Gestione Dichiarazioni annuali di: CU / 770 SEMPLIFICATO / 770 ORDINARIO/ IVA /UNICO/ IRAP		
Servizio	Servizio Amministrativo		
Personale	Roberta Ricci , Lorella Farini, Cinzia Gorini, Michela Alberti		
Indicatore	Presenza/Assenza		
Target di riferimento	Dichiarazioni effettuate		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	G.2.2.1	Dato 2018	attuazione
priorità	1	$\Delta=0$	100%
denominazione	Gestione personale		
Servizio	Servizio Amministrativo		
Personale	Roberta Ricci , Lorella Farini		
Indicatore	Chiusura cartellino dopo che sono state chiuse ed autorizzate le eventuali anomalie dai soggetti preposti		
Target di riferimento	Chiusura cartellino		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	G.2.2.2	Dato 2018	attuazione
priorità	1	$\Delta=0$	100%
denominazione	Gestione delle retribuzioni al personale, al direttore, agli amministratori, ai revisori, ai borsisti ecc.		
Servizio	Servizio Amministrativo		
Personale	Roberta Ricci , Lorella Farini		
Indicatore	Pagamento il 27=100% scostamenti ± 1 % a giorno di scost. Punt. Max 100		
Target di riferimento	Pagamento il 27.		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	G.2.2.3	Dato 2018	attuazione
priorità	1	$\Delta=0$	100%
denominazione	Conto Annuale del personale		
Servizio	Servizio Amministrativo		
Personale	Roberta Ricci, Lorella Farini		
Indicatore	Rispetto dei termini stabiliti dalla normativa per la trasmissione		
Target di riferimento	Dichiarazioni effettuate		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	G.2.2.4	Dato 2018	attuazione
priorità	1	P	100%
denominazione	Autoliquidazione INAIL		
Servizio	Servizio Amministrativo		

Personale	Roberta Ricci , Lorella Farini		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Dichiarazioni effettuate		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	G.2.2.5	Dato 2018	attuazione
priorità	1	P	100%
denominazione	Contratto Integrativo dell'Ente		
Servizio	Servizio Amministrativo		
Personale	Roberta Ricci , Lorella Farini, Cinzia Gorini, Michela Alberti		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Sottoscrizione contratto e trasmissione		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	G.2.2.6	Dato 2018	attuazione
priorità	1	P	100%
denominazione	Gestione Rilevazioni varie, tra cui: <ul style="list-style-type: none"> • Invio Telematico dei bilanci degli Enti Pubblici Legge 51/2006 - Circolare 36/2007 • Annessione agli stati di previsione della spesa del Bilancio dello Stato – Circolare 14/2016 • Scheda di monitoraggio delle riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato • Allegati delle spese di Personale al Bilancio di Previsione • Trasmissione materiale informatico per relazione di cui all'art. 30 della Legge 70/1975 • Comunicazione delle Spese di natura obbligatoria • Comunicazione on line al Garante della Pubblicità del Modello EP – Enti Pubblici per le spese pubblicitarie – Art. 41 D.Lgs. 31 luglio 2005, n. 177 • Comunicazione dati ex L.104 • Comunicazione Gepas • Comunicazione Legge 5 luglio 1982 n°441 (pubblicità situazione patrimoniale) • Anagrafe prestazioni • Anagrafe tributaria • Conto Patrimonio (immobili, concessioni, partecipazioni) • Comunicazione Gedap 		
Servizio	Servizio Amministrativo		
Personale	Roberta Ricci , Lorella Farini, Cinzia Gorini, Michela Alberti		

Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Report		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	G.2.2.7	Dato 2018	attuazione
priorità	3	N=5	100%
denominazione	Tirocini curriculari, alternanza scuola lavoro		
Servizio	Servizio Pianificazione, Servizio Promozione		
Personale	Carlo Pedrazzoli , Nadia Cappai, Alessandro Fani, Davide Alberti		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	n. turni di tirocinio ≥ 4		
budget	€ 0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	G.2.2.8	Dato 2018	attuazione
priorità	1	P P	100%
denominazione	Sicurezza nei luoghi di lavoro		
Servizio	Pianificazione		
Personale	Carlo Pedrazzoli , Nicola Andrucci, Nadia Cappai		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	relazione annuale dell'RSPP Incontro annuale sulla sicurezza		
budget			

n	G.2.3.1	Dato 2017	attuazione
priorità	1	P P	100%
denominazione	Gestione Inventario		
Servizio	Servizio Amministrativo		
Personale	Roberta Ricci, Michela Alberti, Mirta Checcacci, Franco Locatelli, Federica Bardi		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Aggiornamento registro inventario Revisione quinquennale inventario		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	G.2.3.2.	Dato 2018	attuazione
priorità	1	P	100%
denominazione	Servizi generali e logistici (gestione utenze, gestione pulizie sedi, assicurazioni (salvo autoveicoli), manutenzioni hardware, software inventario, telefonia fissa e mobile, buoni pasto, imu, concessioni amministrative, quote associative ad associazioni (Michela Alberti) Software, personale e contabilità (Lorella Farini e Cinzia Gorini)		
Servizio	Servizio Amministrativo		
Personale	Roberta Ricci , Michela Alberti, Lorella		

	Farini, Cinzia Gorini,		
Indicatore	Presenza/assenza servizi		
Target di riferimento	Pagamento utenze ecc		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	G.2.3.3	Dato 2018	attuazione
priorità	1	€ 2.441,26	100%
denominazione	Gestione proprietà Parco		
Servizio	Servizio Pianificazione		
Personale	Carlo Pedrazzoli , Alessandro Fani, Nicola Andrucci, Mirta Checcacci		
Indicatore	Presenza / assenza		
Target di riferimento	Incassi \geq 2.000,00		
budget			

n	G.2.3.4	Dato 2018	attuazione
priorità	4	A	0%
denominazione	Programmazione della gestione delle proprietà e proposta di acquisto		
Servizio	Servizio Pianificazione		
Personale	Carlo Pedrazzoli , Alessandro Fani, Nadia Cappai, Nicola Andrucci, Mirta Checcacci		
Indicatore	Presenza / assenza		
Target di riferimento	Cabreo del PNFCMFC		
budget			

n	G.2.3.5	Dato 2018	attuazione
priorità	2	N \geq 3	100%
denominazione	Gestione fabbricati ed altre strutture in uso all'Ente	P	
Servizio	Servizio Pianificazione		
Personale	Carlo Pedrazzoli , Nicola Andrucci, Nadia Cappai, Mirta Checcacci		
Indicatore	N \geq 3 Presenza/assenza		
Target di riferimento	Esecuzione lavori di manutenzione \geq 3 Individuazione di possibili soluzioni per la realizzazione del laboratorio veterinario		
budget	Specifici capitoli di bilancio + impegni precedenti annualità		

n	G.2.3.6	Dato 2018	attuazione
priorità	1	P	100%
denominazione	Acquisizione di un sistema gestionale in modalità ASP		
Servizio	Direzione, Servizio Amministrativo		
Personale	Direttore, Roberta Ricci , Loirella Farini , Cinzia Gorini , Paola Mondanelli , Michela Alberti		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Contratto		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	G.2.4.1	Dato 2018	attuazione
priorità	1	N= 110	100%
denominazione	Gestione del contenzioso amministrativo dell'Ente Parco	P	
Servizio	Servizio Pianificazione, Servizio Amministrativo		
Personale	Direttore , Carlo Pedrazzoli, Mirta Checcacci, Roberta Ricci, Michela Alberti, Cinzia Gorini		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Convenzione con altro soggetto Pubblico per attività n. verbali ≥ 10		
budget	€ 0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	G.2.4.2	Dato 2018	attuazione
priorità	3	P	100%
denominazione	Gestione raccolta funghi epigei nel Parco		
Servizio	Servizio Pianificazione, Servizio Amministrativo		
Personale	Carlo Pedrazzoli, Alessandro Fani, Mirta Checcacci, Nadia Cappai, Michela Alberti		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Esecuzione attività		
budget	€ 0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	G.2.4.3	Dato 2018	attuazione
priorità	1	T= 2g.l.	100%
denominazione	Protocollazione corrispondenza in entrata e uscita		
Servizio	Servizio Direzione		
Personale	Daniela Fani, Emanuele Perez		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Protocollazione posta in entrata e uscita entro 3 giorni lavorativi		
budget	0 (solo ore di personale)		

n	G.2.4.4	Dato 2018	attuazione
priorità	1	FN=0	100%
denominazione	Attività di front office, accoglienza utenza		
Servizio	Servizio Direzione, Servizio Promozione, Servizio Pianificazione		
Personale	Daniela Fani, Emanuele Perez		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Assenza di feedback negativi formalizzati da parte dell'utenza		
budget	0 (solo ore di personale)		

n	G.3.1.1	Dato 2018	attuazione
priorità	2	AA=1	100%
denominazione	Assemblee almeno in 3 località diverse appartenenti alle 3 provincie	AF=1 AR=1	
Servizio	Servizio Direzione, Servizio Amministrativo, Servizio Promozione, Servizio Pianificazione		
Personale	Direttore, Roberta Ricci, Paola Mondanelli, Daniela Fani, Carlo Pedrazzoli		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Incontri in area aretina≥1, fiorentina≥1, romagna≥1		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	G.3.1.2	Dato 2018	attuazione
priorità	2	N=16	100%
denominazione	Progetti di volontariato	N=143	
Servizio	Servizio Pianificazione, Servizio Promozione		
Personale	Carlo Pedrazzoli, Nicola Andrucci, Nadia Cappai, Mirta Checcacci, Davide Alberti		
Indicatore	1 e 2: Raggiungimento o superamento limiti Presenza/assenza		
Target di riferimento	1. n. turni di volontariato ≥ 3, 2. n. volontari ≥ 50,		
budget	volontariato € 20.000,00 per giornata formativa): € 2.500 (impegno 2016)		

n	G.3.1.3	Dato 2018	attuazione
priorità	2	P	100%
denominazione	Borse di studio		
Servizio	Servizio Promozione, Servizio Amministrativo, Servizio Pianificazione		
Personale	Direttore, Nevio Agostini, Federica Bardi, Franco Locatelli, Davide Alberti, Lorella Farini.		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Relazioni periodiche e finale, consegna materiali ricercati		
budget	€ 26.000,00		

n	G.3.2.1	Dato 2018	attuazione
priorità	3	N=1	100%
denominazione	Crinali periodico e Crinali news	N=24	
Servizio	Servizio Promozione		
Personale	Nevio Agostini, Federica Bardi, Franco Locatelli, Davide Alberti		
Indicatore	Notiziario cartaceo e newsletter		
Target di riferimento	1 Notiziario cartaceo e newsletter ≥ 20		
budget	Crinali e news letter € 12.000,00		

n	G.3.2.2	Dato 2017	attuazione
priorità	3	N>100	100%
denominazione	Aggiornamento canali multimediali		
Servizio	Servizio Promozione, Servizio Pianificazione		
Personale	Direttore , Federica Bardi, Davide Alberti, Nicola Andrucci		
Indicatore	Quantitativi di inserimento		
Target di riferimento	Quantitativo di inserimenti annui ≥ 100		
budget	€ 0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	G.3.2.3	Dato 2017	attuazione
priorità	3	1. P 2. N>20	100%
denominazione	Stampa di materiali promozionali dell'Ente		
Servizio	Servizio Promozione		
Personale	Nevio Agostini , Federica Bardi		
Indicatore	1. Presente/Assente 2. Materiali prodotti		
Target di riferimento	1. Programma annuale 2. n. prodotti annui ≥ 20		
budget	€ 20.000,00		

n	G.3.2.4	Dato 2017	attuazione
priorità	3	2g	100%
denominazione	Comunicare il parco		
Servizio	Servizio Direzione		
Personale	Diettore , Emanuele Perez		
Indicatore	Tempo entro cui spedire il CS		
Target di riferimento	Spedizione CS entro due giorni da richiesta		
budget	0 (solo ore di personale)		

4.1.3. Area Strategica Economia

n	E.1.1.1	Dato 2018	attuazione
priorità	3	P (90%)	62,33%
denominazione	CETS	P (100%)	

		P (0%)	
Servizio	Ufficio Direzione, Ufficio Promozione	Si sono attivate tutte le procedure per la fase 2 con incontri di gruppo e individuali. Non si è proceduto alla certificazione vera e propria perché occorre integrare la documentazione Per quanto riguarda il sito, non si è realizzata la pagina della fase 2.	
Personale	Direttore, Franco Locatelli, Nevio Agostini		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Conclusioni fase 2 Apertura a nuovi operatori fase 1: avviso Nuova sezione sul sito del parco		
budget	Incarico APT + €15.000,00		

n	E.1.1.2	Dato 2018	attuazione
priorità	3	n>3	100%
denominazione	Azioni volte alla destagionalizzazione		
Servizio	Ufficio Promozione		
Personale	Nevio Agostini , Federica Bardi, Franco Locatelli		
Indicatore	Iniziative in giornate comprese tra settembre ed aprile		
Target di riferimento	Giornate in cui si svolgono le iniziative \geq 3 nel periodo settembre-aprile		
budget			

n	E.1.2.1	Dato 2018	attuazione
priorità	3	P	100%
denominazione	Predisposizione di domande a bandi per agricoltura (PSR, ecc), esecuzione interventi finanziati	P	
Servizio	Ufficio Pianificazione	Ultrarep .	
Personale	Carlo Pedrazzoli , Alessandro Fani, Nicola Andrucci	Lavori affidati ed eseguiti (PSR 8.3.1), Lavori affidati ed eseguiti in parte (8.5.1), predisposizione di tutta la rendicontazione alla Regione E-R delle domande	
Indicatore	Presente/assente		
Target di riferimento	affidamento, esecuzione		
budget	Impegni precedenti annualità e impegni da definire nel 2018		

n	E.1.2.2	Dato 2018	attuazione
priorità	4	N=1	100%
denominazione	Azioni di promozione dell'agricoltura biologica		
Servizio	Ufficio Pianificazione, Ufficio Promozione		
Personale	Carlo Pedrazzoli , Franco Locatelli, Federica Bardi		
Indicatore	Partecipare a manifestazioni		
Target di riferimento	n. manifestazioni \geq 1		
budget			

n	E.1.2.3	Dato 2018	attuazione
priorità	2	P	100%
denominazione	Ricerca e promozione delle specie animali allevate tradizionali del territorio		
Servizio	Ufficio Pianificazione		
Personale	Carlo Pedrazzoli , Nadia Cappai		

Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Report primo anno di attività		
budget	Stanziato nell'annualità precedente		

n	E.1.3.1	Dato 2018	attuazione
priorità	2	N=6	100%
denominazione	Presentazioni progetti per richiesta finanziamenti		
Servizio	Ufficio Direzione, Ufficio Pianificazione, Ufficio Promozione		
Personale	Direttore , Carlo Pedrazzoli, Davide Alberti, Alessandro Fani, Nadia Cappai		
Indicatore	n. progetti presentati per finanziamento		
Target di riferimento	n. domande \geq 1		
budget			

n	E.1.3.2	Dato 2018	attuazione
priorità	3	N=6	100%
denominazione	Partenariato a progetti presentati da altri soggetti		
Servizio	Ufficio Direzione, Ufficio Pianificazione, Ufficio Promozione		
Personale	Direttore , Roberta Ricci, Davide Alberti, Federica Bardi, Franco Locatelli		
Indicatore	Presentazione documentazione adeguata/ non presentazione o documentazione inadeguata		
Target di riferimento	n. compartecipazioni \geq 2		
budget			

n	E.2.1.1	Dato 2018	attuazione
priorità	3	P	100%
denominazione	Utilizzo di prodotti locali e di qualità nelle mense scolastiche		
Servizio	Direzione, Ufficio Amministrazione, Ufficio Pianificazione		
Personale	Direttore , Roberta Ricci, Carlo Pedrazzoli		
Indicatore	Presente/assente		
Target di riferimento	Report finale su attuazione		
budget			

n	E.2.1.2	Dato 2018	attuazione
priorità	3	P A	50%
denominazione	Ricerca sui cultivar tradizionali del territorio		
Servizio	Ufficio Promozione, Ufficio Pianificazione		
Personale	Dittore , David Alberti, Carlo Pedrazzoli		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Affidamento ricerca e report intermedio sui lavori		
budget	€ 70.000,00		

Affidamento effettuato in attuazione della scheda GAL. Ma i tempi per l'esplicitazione di tutte le procedure preliminari GAL sono stati lunghi ed il lavoro è iniziato a fine anno. Non è quindi stato presentato il report intermedio dei lavori.

n	E.2.1.3	Dato 2018	attuazione
---	---------	-----------	------------

priorità	1	P	100%
denominazione	Diffusione di cultivar locali da frutto, indirizzata alle aziende operanti all'interno del Parco Nazionale		
Servizio	Servizio Pianificazione		
Personale	Carlo Pedrazzoli , Alessandro Fani		
Indicatore	Presenza /assenza		
Target di riferimento	Completamento del primo programma ed avvio delle azioni previste nella seconda iniziativa		
budget	Impegni su annualità precedenti		

n	E.3.1.1	Dato 2018	attuazione
priorità	2	n= 66	100%
denominazione	Cattura cinghiali. Progetto impatto ungulati direttiva 1551		
Servizio	Pianificazione		
Personale	Carlo Pedrazzoli , Nadia Cappai, Mirta Checcacci		
Indicatore	n. cinghiali catturati		
Target di riferimento	n. ≥ 20 esemplari		
budget			

n	E.3.1.2	Dato 2018	attuazione
priorità	1	P	100%
denominazione	Risarcimento danni da fauna selvatica e misure di prevenzione danno		
Servizio	Pianificazione		
Personale	Carlo Pedrazzoli, Nadia Cappai, Mirta Checcacci		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Liquidazione pratiche presentate entro il 30 giugno 2018		
budget			

n	E.3.1.3	Dato 2018	attuazione
priorità	1	P	100%
denominazione	Programma di interventi di miglioramento e razionalizzazione dell'attività agricola nel Parco Nazionale		
Servizio	Servizio Pianificazione		
Personale	Carlo Pedrazzoli , Alessandro Fani		
Indicatore	Presenza /assenza		
Target di riferimento	Pubblicazione Bandi divisi per versante		
budget	Impegni 2017 e annualità precedenti		

n.	E.3.2.1	Dato 2018	attuazione
priorità	4	A	0%
denominazione	Aiuti economici ai privati per favorire la presenza del bosco (piantumazione e protezione del bosco dopo i tagli o altre		

	forme)		
Servizio	Pianificazione		
Personale	Alessandro Fani		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Discussione in C.D. ed elaborazione proposta definitiva		
budget			

n.	E.3.2.1	Dato 2018	attuazione
priorità	3	P	100%
denominazione	Gestione dei popolamenti cedui con forte impatto di cervidi		
Servizio	Pianificazione		
Personale	Alessandro Fani, Carlo Pedrazzoli		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Report finale		
budget	Impegno annualità precedenti		

n.	E.3.3.1 (E16)	Dato 2018	attuazione
priorità	4	A	0%
denominazione	Marchio del parco		
Servizio	Pianificazione		
Personale	Carlo Pedrazzoli, Alessandro Fani, Nadia Cappai, Mirta Checcacci		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Relazione di analisi e confronto sull'esperienza di altri parchi.		
budget			

n.	E.3.3.2 (E17)	Dato 2018	attuazione
priorità	2	P	100%
denominazione	Patrimonio UNESCO		
Servizio	Direzione, Promozione, Pianificazione, Amministrativo		
Personale	Direttore, Nevio Agostini, Davide Alberti, Federica Bardi, Franco Locatelli, Carlo Pedrazzoli, Alessandro Fani, Roberta Ricci		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Raccordo con gli altri siti Italiani Piano di gestione		
budget			

n.	E.3.3.3 (E18)	Dato 2018	attuazione
priorità	4	A	0%
denominazione	Programma MAB-UNESCO: riserva della Biosfera		
Servizio	Direzione, Promozione, Pianificazione, Amministrativo		
Personale	Direttore, Nevio Agostini, Davide Alberti, Federica Bardi, Franco Locatelli, Carlo Pedrazzoli, Alessandro Fani, Roberta Ricci, Paola Mondanelli, Emanuele Perez		

Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Ipotesi di territorio da coinvolgere Incontri con soggetti interessati Accordo per predisposizione candidatura		
budget			

n.	E.3.3.4 (E19)	Dato 2018	attuazione
priorità	4	A	0%
denominazione	Diploma Europeo delle Aree Protette		
Servizio	Direzione, Promozione, Pianificazione, Amministrativo		
Personale	Direttore , Nevio Agostini, Davide Alberti, Federica Bardi, Franco Locatelli, Carlo Pedrazzoli, Alessandro Fani, Roberta Ricci, Paola Mondanelli, Emanuele Perez		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Richiesta Parere della Commissione Europea sull'estensione del Diploma Europeo a tutto il parco con due gestori: Carabinieri per la Biodiversità a Sasso Fratino e Ente Parco restante territorio.		
budget			

n	E.3.3.5	Dato 2018	attuazione
priorità	4	A	0%
denominazione	Qualificazione come Geoparco		
Servizio	Direzione, Promozione, Pianificazione, Amministrativo		
Personale	Direttore , Nevio Agostini, Davide Alberti, Federica Bardi, Franco Locatelli, Carlo Pedrazzoli, Alessandro Fani, Roberta Ricci, Paola Mondanelli, Emanuele Perez		
Indicatore	Presenza /assenza		
Target di riferimento	Valutazione con il comitato geoparchi		
budget	Impegni 2017 e annualità precedenti		

n	E.3.3.6	Dato 2018	attuazione
priorità	4	P	100%
denominazione	Parco letterario Emma Perodi		
Servizio	Direzione, Promozione, Pianificazione, Amministrativo		
Personale	Direttore , Franco Locatelli, Carlo Pedrazzoli, Alessandro Fani, Roberta Ricci, Paola Mondanelli, Emanuele Perez		
Indicatore	Presenza /assenza		
Target di riferimento	Adesione al gruppo di promozione del parco letterario		
budget			

4.1.4. Area Strategica Società

n	S.1.1.1	Dato 2018	attuazione
---	---------	-----------	------------

priorità	3	N>2	100%
denominazione	Organizzare eventi nel parco nel periodo estivo		
Servizio	Ufficio Promozione		
Personale	Nevio Agostini , Federica Bardi, Franco Locatelli		
Indicatore	n. eventi organizzati		
Target di riferimento	n. eventi ≥ 2		
budget	€ 8.000,00		

n	S.1.1.2	Dato 2018	attuazione
priorità	3	1. Impegnato 100% 2. liquidazioni 100% presentati	100 %
denominazione	Collaborare con le amministrazioni locali all'organizzazione di eventi ed interventi		
Servizio	Ufficio Direzione, Ufficio Promozione, Ufficio Pianificazione		
Personale	Direttore , Carlo Pedrazzoli, Nicola Andrucci, Nevio Agostini, Federica Bardi, Franco Locatelli, Emanuele Perez		
Indicatore	1. Presenza/assenza 2. Presenza/assenza		
Target di riferimento	1. Impegno del parco per eventi/progetti 100% presentati dai vari enti ed approvati dal parco 2. Liquidazioni rendiconti proposte anni precedenti		
budget			

n	S.1.1.3	Dato 2018	attuazione
priorità	3	17	100%
denominazione	Migliorare la qualità delle manifestazioni esistenti	Una delle feste, accettata perché in possesso dei requisiti necessari e inserita nel programma promosso, non si è realizzata per problemi dell'associazione	
Servizio	Ufficio Direzione, Ufficio Promozione, Ufficio Pianificazione		
Personale	Franco Locatelli		
Indicatore	Numero di manifestazioni aderenti		
Target di riferimento	$N \geq 18$		
budget			

n	S.1.1.4	Dato 2018	attuazione
priorità	4	A	0%
denominazione	Progetto di arredo urbano nei comuni del parco		
Servizio	Ufficio Pianificazione		
Personale	Carlo Pedrazzoli , Nicola Andrucci		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Individuazione vincitore		
budget			

n	S.1.2.1.	Dato 2018	attuazione
priorità	2	P	100%

denominazione	Atlante dei beni culturali del parco		
Servizio	Ufficio Direzione		
Personale	Direttore , Paola Mondanelli, Emanuele Perez		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Catalogazione beni		
budget			

n	S.1.2.2	Dato 2018	attuazione
priorità	2	P	100%
denominazione	I popoli del parco	N>5	
Servizio	Ufficio Promozione	Si è raccolto ed elaborato il materiale necessario per la creazione delle nuove pagine. La ditta incaricata ha caricato sul sito una parte delle pagine ma non sono state ancora messe online in quanto si aspetta di caricare tutte le pagine.	
Personale	Nevio Agostini , Federica Bardi, Franco Locatelli, Davide Alberti		
Indicatore	1. presenti/assenti 2. $n \geq 5$		
Target di riferimento	1. Pubblicazione online di nuove pagine della mappa interattiva 2. n. interviste ≥ 5 ,		
budget			

n	S.1.2.3	Dato 2018	attuazione
priorità	3	$t \leq 10$ g.	100%
denominazione	Gestione archivio Zangheri e Monti		
Servizio	Servizio Promozione		
Personale	Nevio Agostini , Davide Alberti		
Indicatore	Richiesta di accesso e/o copia di materiale		
Target di riferimento	Risposta in 10 giorni		
budget			

n	S.1.2.4	Dato 2018	attuazione
priorità	2	P	100%
denominazione	Celebrazioni 130 dalla nascita di Zangheri e 180 anni dalla nascita di Rosetti		
Servizio	Servizio Direzione, Promozione		
Personale	Direttore , Nevio Agostini, Davide Alberti		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Programma, progetto, piano finanziario, ricerca di soggetti finanziatori		
budget			

n	S.1.2.5	Dato 2018	attuazione
priorità	2	P	100%
denominazione	Recupero chiesa S. Paolo in Alpe		
Servizio	Ufficio Pianificazione		
Personale	Carlo Pedrazzoli , Nicola Andrucci		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Determina a contrarre per messa in sicurezza immobile		
budget			

n	S.2.1.1	Dato 2018	attuazione
priorità	2	N=2 volte/anno 1 sentieri	100%
denominazione	Gestione della fruibilità del parco		
Servizio	Ufficio Pianificazione		
Personale	Carlo Pedrazzoli , Alessandro Fani, Nicola Andrucci		
Indicatore	Realizzazione interventi di cui sotto		
Target di riferimento	Manutenzione ordinaria sentieri : interventi da parte delle sezione CAI almeno 2 volte/'anno Manutenzione straordinaria sentieri: redazione di almeno 1 progetto/anno		
budget	Specifici capitoli di bilancio		

n	S.2.1.2	Dato 2018	attuazione
priorità	2	P	100%
denominazione	Percorso del lupo a Moggiona		
Servizio	Ufficio Pianificazione		
Personale	Carlo Pedrazzoli , Nicola Andrucci, Nadia Cappai, Mirta Checcacci		
Indicatore	Presenza/Assenza		
Target di riferimento	Approvazione progetto esecutivo II lotto		
budget			

n	S.2.1.3	Dato 2018	attuazione
priorità	3	Parzialmente presente	50%
denominazione	Ricognizione rete telematica di copertura nel Parco ed eventuale implementazione		
Servizio	Ufficio Pianificazione		
Personale	Carlo Pedrazzoli , Nicola Andrucci		
Indicatore	Presenza/assenza mappa		
Target di riferimento	Proposta per superare criticità		
budget			

n	S.2.1.4	Dato 2018	attuazione
priorità	2	P	100 %
denominazione	Gara per gestione coordinata di Centri Visita, Centri di Educazione Ambientale, Punti informativi, manifestazioni e attività di animazione.		
Servizio	Ufficio Direzione, Ufficio Promozione, Ufficio Amministrativo, Ufficio Pianificazione		
Personale	Direttore , Nevio Agostini, Federica Bardi, Franco Locatelli, Roberta Ricci, Paola Mondanelli, Carlo Pedrazzoli, Nicola Andrucci		
Indicatore	presenza/assenza		
Target di riferimento	Determina a contrarre		
budget	€320.000,00		

n	S.2.1.5	Dato 2018	attuazione
priorità	1	1. P	100
denominazione	Gestione dei Centri Visita, Centri di Educazione Ambientale, Punti informativi anno 2018	2. P	
Servizio	Ufficio Promozione	Per quanto riguarda l'apertura 2019 si è completata nel 2018 la procedura per l'apertura dell'Ufficio Turistico del Parco a Pratovecchio e si è provveduto all'impegno per Bagno di Romagna, per le strutture didattico informative si è ricorsi alla collaborazione dei Comuni del Parco, si sono rimandate al 2019 il Giardino Botanico di Valbonella e il Planetario del Parco, in fase di affidamento.	
Personale	Direttore , Federica Bardi, Franco Locatelli		
Indicatore	1 aperti/chiusi 2 presenza/assenza		
Target di riferimento	1 Apertura programmata Centri Visita, Centri di Educazione Ambientale, Punti informativi. 2- Procedure per apertura dei centri visita nel 2019 con affidamento ai comuni o gare singole		
budget			

n	S.2.1.6	Dato 2018	attuazione
priorità	2	Dismessi:	100%
denominazione	Razionalizzare il numero dei centri visita e punti organizzati nel parco	Tredozio, Serravalle, Chiusi della Verna	
Servizio	Ufficio Pianificazione, Ufficio Promozione, Ufficio Amministrazione		
Personale	Carlo Pedrazzoli , Nicola Andrucci, Nevio Agostini, Michela Alberti		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Dismissione dei comodati di almeno 2 strutture		
budget	0		

n	S.2.1.7	Dato 2017	attuazione
priorità	1	P	100%
denominazione	Rapporto coordinato con guide ambientali	N =1	
Servizio	Ufficio Promozione, Ufficio Pianificazione		
Personale	Direttore , Federica Bardi, Franco Locatelli		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Incontro con guide per problematiche istituzionali, Momenti formativi per guide ≥ 1		
budget	0		

n	S.2.1.8	Dato 2018	attuazione
priorità	2	P	100%
denominazione	Gestione sito del parco		
Servizio	Ufficio Promozione		
Personale	Direttore , Federica Bardi, Davide Alberti		
Indicatore	Presente/Assente		

Target di riferimento	Inserimento delle ricerche scientifiche anni 2000-2017		
budget	0		

n	S.3.1.1	Dato 2018	attuazione
priorità	3	P	100%
denominazione	Progetto centri visita Premilcuore, Santa Sofia e Bagni di Romagna		
Servizio	Ufficio Pianificazione, Ufficio Promozione		
Personale	Carlo Pedrazzoli , Nicola Andrucci, Franco Locatelli, Federica Bardi, Nevio Agostini		
Indicatore	presenza/assenza		
Target di riferimento	Determina a contrarre per gare da programma		
budget			

n	S.3.1.2	Dato 2018	attuazione
priorità	1	N=7 N=2800	100%
denominazione	Progetti di educazione ambientale		
Servizio	Ufficio Promozione		
Personale	Direttore , Franco Locatelli, Federica Bardi, Davide Alberti, Roberta Ricci		
Indicatore	n. progetti e n. partecipanti		
Target di riferimento	N progetti \geq 2, n. partecipanti \geq 1.000		
budget	Un parco per te € 20.000,00 Un sentiero per la salute € 3.000,00 In treno al planetario €10.000,00 A scuola nel parco € 15.000,00 Scuola Badia Prataglia € 7.000,00 Una foresta di cartoni € 13.000,00 Altri progetti E.A. € 5.000,00		

n	S.3.1.3	Dato 2018	attuazione
priorità	3	n=25 partecipanti: 891	100%
denominazione	Attività di animazione Planetario del Parco		
Servizio	Promozione,		
Personale	Nevio Agostini , Federica Bardi		
Indicatore	n. eventi		
Target di riferimento	n. eventi \geq 20		
budget	€20.000,00		

n	S.3.1.4	Dato 2018	attuazione
priorità	4	N= 11 Assente	100%
denominazione	Progetto da Rifugio a Rifugio		
Servizio	Servizio Promozione		
Personale	Nevio Agostini , Davide Alberti		
Indicatore	n. anelli presente/assente		
Target di riferimento	n. anelli \geq 10 Pubblicazione in inglese		
budget			

n	S.1.3.5	Dato 2018	attuazione
priorità	3	1. P2017=391	50%
denominazione	In Bus alla Lama	P2018=225	
Servizio	Servizio Promozione	$\Delta = - 42,46\%$	
Personale	Nevio Agostini , Federica Bardi	2. alto	
Indicatore	1. n. partecipanti 2. gradimento dei partecipanti attraverso somministrazione di questionario	Per cause di forza maggiore il servizio è stato realizzato in modo completamente diverso	
Target di riferimento	1.n. partecipanti 2017 \geq n. partecipanti 2016 2. livello di gradimento medio/alto		
budget			

n.	S.3.2.1	Dato 2017	attuazione
priorità	4	A	0%
denominazione	Centro per studi universitari a Valdonasso	P	
Servizio	Ufficio Pianificazione		
Personale	Direttore , Carlo Pedrazzoli, Nevio Agostini, Nicola Andrucci, Alessandro Fani, Davide Alberti		
Indicatore	presenza/assenza		
Target di riferimento	Formalizzare rapporti con università e centri di ricerca		
budget			

4.2 Azioni portate a conclusione extra-programmazione.

Pur avendo cercato di inserire nel Piano della Performance l'intera attività dell'Ente, oltre ai Piani d'Azione/Azioni del Piano della Performance la struttura dell'Ente, ha conseguito un ampio quadro di risultati diversi e non programmati, o comunque non inseriti nel sistema di valutazione a testimonianza dell'impegno qualitativo e quantitativo del personale.

Alla luce della impostazione e descrizione degli obiettivi fin qui riportata, per il quale, in questi anni, si è lavorato per un progressivo miglioramento, si ritiene di riportare un quadro-obiettivi come previsto nell'Allegato 2 "Tabella obiettivi strategici" alla Delibera CiVIT n.5 in forma semplificata, anche per dare una lettura di maggiore sintesi dell'attività svolta e degli obiettivi raggiunti, unitamente alla successiva tabella "A".

Vista la necessaria integrazione tra gli obiettivi individuati nel Piano, il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e gli Standard di qualità dei servizi, occorre riportare ulteriori informazioni riguardanti i risultati in ordine a Trasparenza e Standard di Qualità.

Si è provveduto ad aggiornare il Programma Triennale per la Trasparenza, quale sezione del Piano Anticorruzione, con delibera del consiglio direttivo n. 21 del 27.06.2017.

Inoltre è stata realizzata una serie di giornate "pubbliche" che possono configurarsi quali giornate dedicate alla trasparenza.

In tema di Trasparenza, sulla base di quanto riportato nel Programma Triennale adottato, anche se non è possibile affermare che l'Ente sia riuscito ad attuare tutte le azioni previste, sono state realizzate giornate "pubbliche" durante le quali sono stati resi edotti i portatori di interessi sulle attività e iniziative del Parco. In particolare, secondo un programma pluriennale in attuazione dal 2017, nell'anno 2018 gli incontri pubblici si sono svolti a Corezzo in comune di Chiusi la Verna (AR) il 9 novembre alle ore 21.00, a San Benedetto (FC) il 19 ottobre alle ore 21.00 e a Londa (FI) il 23 novembre alle ore 21.00. Giorno ed ora sono stati concordati con la Comunità del Parco e con le Amministrazioni Comunali per garantire la massima partecipazione.

Inoltre sono stati numerosi gli appuntamenti pubblici per attuare il percorso CETS.

Sono stati inoltre predisposti gli Standards di Qualità dei servizi, approvati dal consiglio direttivo dell'ente parco con deliberazione n. 43 del 20.12.2016.

4.3. I risultati raggiunti

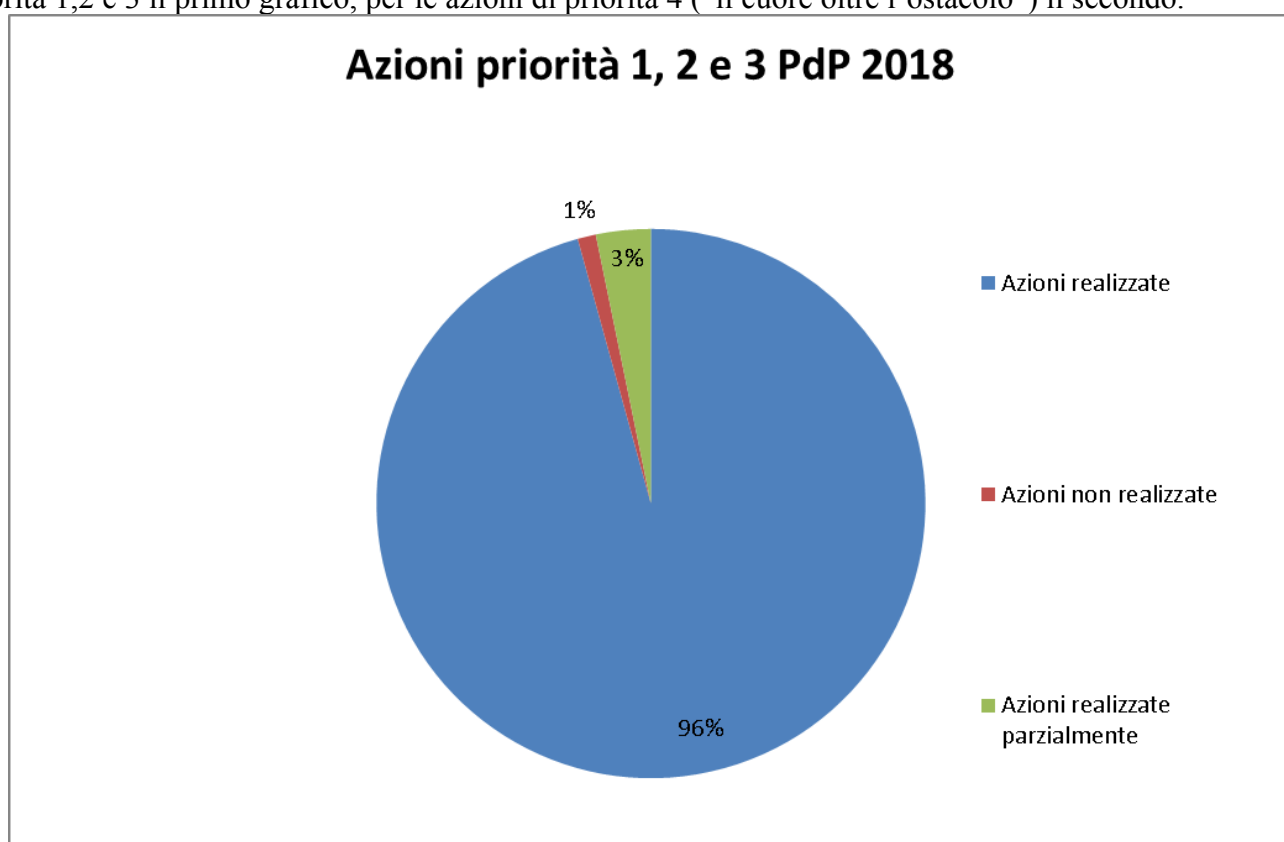
Rispetto a quanto programmato sono stati raggiunti quasi tutti gli Obbiettivi strategici e relativi Piani d'Azione e le Azioni programmati inseriti nelle priorità 1,2 e 3. Si segnala inoltre che sono state attuate anche alcune delle azioni inserite nel Piano della Performance per "lanciare il cuore oltre l'ostacolo", cioè che si ritenevano realisticamente essere al di sopra delle risorse di cui dispone l'Ente Parco. Questo è un risultato particolarmente significativo. Infatti delle 118 azioni contenute nel piano della performance 93 erano nella programmazione effettiva e 25 appartenevano alla priorità 4, cioè realisticamente si riteneva che la loro realizzazione era superiore alle reali risorse (soprattutto umane) di cui dispone l'Ente Parco. Volendo quantificare i livelli di raggiungimento possiamo così sintetizzare:

TABELLA "A"

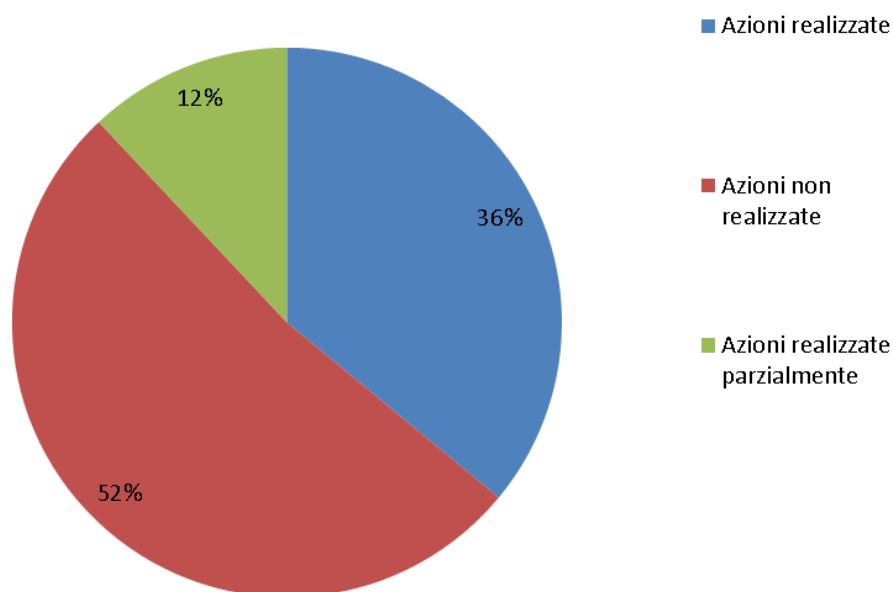
Piano d'Azione	Azioni Pr.	N° Azioni		Azioni realizzate		Azioni non realizzate		Parzialm. realizzate		Azioni oggetto misurazione		Azioni oggetto misurazione concluse	
		1÷3	4	1÷3	4	1÷3	4	1÷3	4	1÷3	4	1÷3	4
A.1.1		5	2	5	2					2		2	
A.1.2		3	2	3	1		1						
A.1.3		1		1									
A.2.1		7	1	7			1			2		2	
A.2.2		3	1	3	1					2		2	
A.3.1		1		1									
A.3.2			1		1								
A.3.3		2		2						2		2	
A.3.4			2				1		1				
G.1.1		2		2						1		1	
G.1.2		7	4	6	2	1	2						
G.2.1		5		5									
G.2.2		8		8						2		2	
G.2.3		5	1	5			1			2		2	
G.2.4		4		4						2		2	
G.3.1		3		3						3		3	
G.3.2		4		4						4		4	
E.1.1		2		1				1		2		1	

E.1.2	2	1	2	1						1		1
E.1.3	2		2						2		2	
E.2.1	3		3									
E.3.1	3		3						1		1	
E.3.2	1	1	1			1						
E.3.3	1	5	1	1		4						
S.1.1	3	1	3			1			3		3	
S.1.2	5		4				1		2		1	
S.2.1	7	1	7					1	3		3	
S.3.1	4	1	3				1	1	3		2	
S.3.2		1				1						
TOTALI	93	25	89	9	1	13	3	3	38	1	35	1

I due grafici seguenti illustrano: le azioni realizzate, non realizzate e parzialmente realizzate per le priorità 1,2 e 3 il primo grafico, per le azioni di priorità 4 (“il cuore oltre l’ostacolo”) il secondo.



Azioni priorità 4 "il cuore oltre l'ostacolo" PdP 2018



4.4. correlazione con il piano degli indicatori di bilancio

Nella relazione della performance dell'anno precedente (2017) si era sottolineato la necessità di trovare un raccordo tra il Piano delle Performance e il Piano degli indicatori di bilancio. Infatti ambedue i piani tendono, tra le altre finalità ad esplicitare gli obiettivi e valutare il grado di raggiungimento degli stessi il primo a livello di dirigenza e personale, il secondo a livello di Ente. Rispetto ai piani precedenti si nota il grande sforzo di correlare il Piano della Performance con il Piano degli indicatori di bilancio, necessità questa segnalata nella relazione sulla performance 2017, la cui attuazione è stata una delle cause del ritardo nell'approvazione del piano della performance.

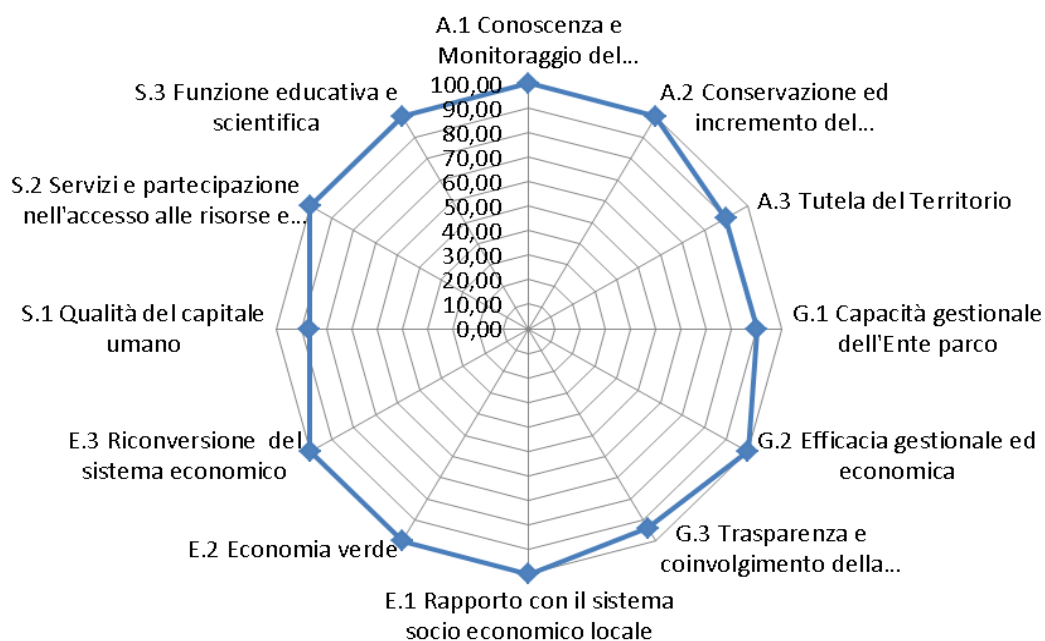
I due piani presentano la stessa organizzazione in 4 aree strategiche (Ambiente, Governance, Economia e Società) e gli stessi tematismi (3 per ciascuna area strategica). Gli indicatori sono diversi. Per documentare lo sforzo di avvicinamento dei due piani si analizzano i risultati ottenuti e riportati nel relazione di valutazione degli "indicatori e risultati attesi di bilancio anno 2018" con la valutazione dei 12 tematismi effettuata utilizzando il valore ponderato degli indicatori utilizzati per la valutazione delle azioni della Performance 2018. Si possono ipotizzare due modelli: il primo nel quale non sono considerati gli indicatori di priorità 4 ("il cuore oltre l'ostacolo"). Il primo è più legato alla valutazione del personale, mentre il secondo rispecchia più la volontà programmatica degli organi di governo dell'Ente Parco, anche a fronte ad oggettivi limiti di risorse necessarie per la piena realizzazione del programma. I valori elevati nelle tre modalità di calcolo del raggiungimento degli obiettivi dell'Ente e gli scostamenti, in generale assai contenuti, tra gli indicatori dei 12 tematismi documentano un sostanziale buon andamento della gestione del parco.

Di seguito si riporta la tabella con i valori dei 12 tematismi e i tre grafici radar che sintetizzano lo scostamento della gestione reale rispetto a quella programmata nelle tre modalità di calcolo degli indicatori.

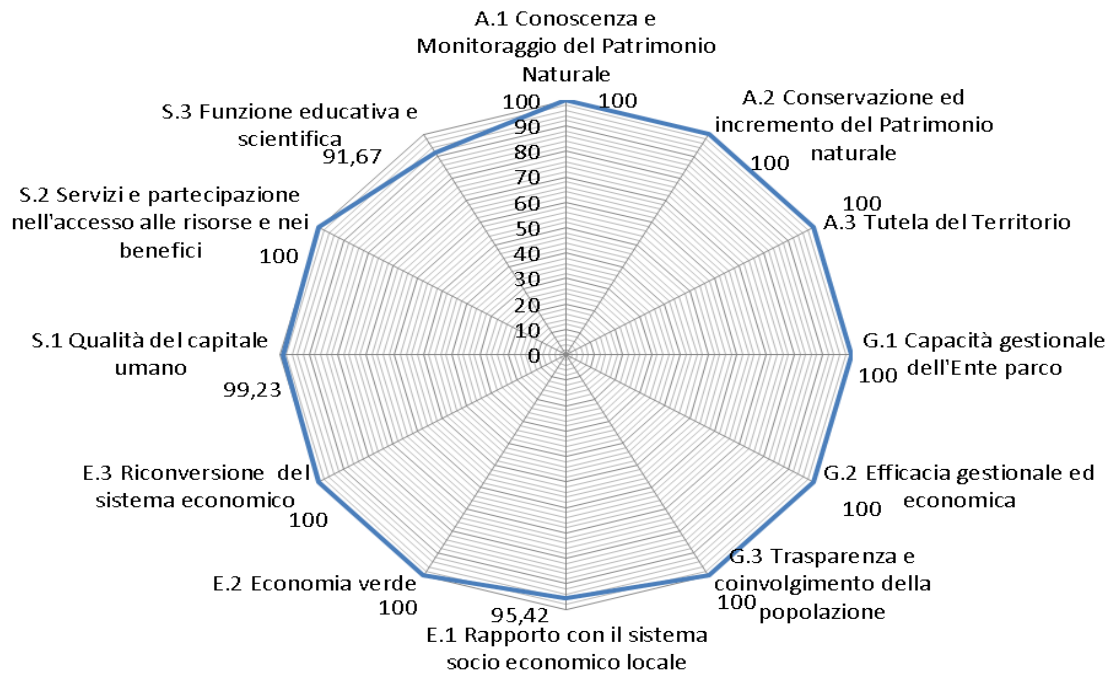
AREA TEMATICA	n.	TEMATISMI	PdI	PdP Ip 1	PdP Ip 2
	1	A.1 Conoscenza e Monitoraggio del Patrimonio	100,00	100,00	97,14

		Naturale			
Ambiente	2	A.2 Conservazione ed incremento del Patrimonio naturale	100,00	100,00	96,77
	3	A.3 Tutela del Territorio	90,00	100,00	92,30
Governance	4	G.1 Capacità gestionale dell'Ente parco	90,00	100,00	94,87
	5	G.2 Efficacia gestionale ed economica	100,00	100,00	98,82
	6	G.3 Trasparenza e coinvolgimento della popolazione	93,75	100,00	100,00
Economia	7	E.1 Rapporto con il sistema socio economico locale	100,00	95,42	95,11
	8	E.2 Economia verde	100,00	100,00	100,00
	9	E.3 Riconversione del sistema economico	100,00	100,00	77,27
Società	10	S.1 Qualità del capitale umano	86,67	99,23	94,77
	11	S.2 Servizi e partecipazione nell'accesso alle risorse e nei benefici	100,00	100,00	97,92
	12	S.3 Funzione educativa e scientifica	100,00	91,67	86,36

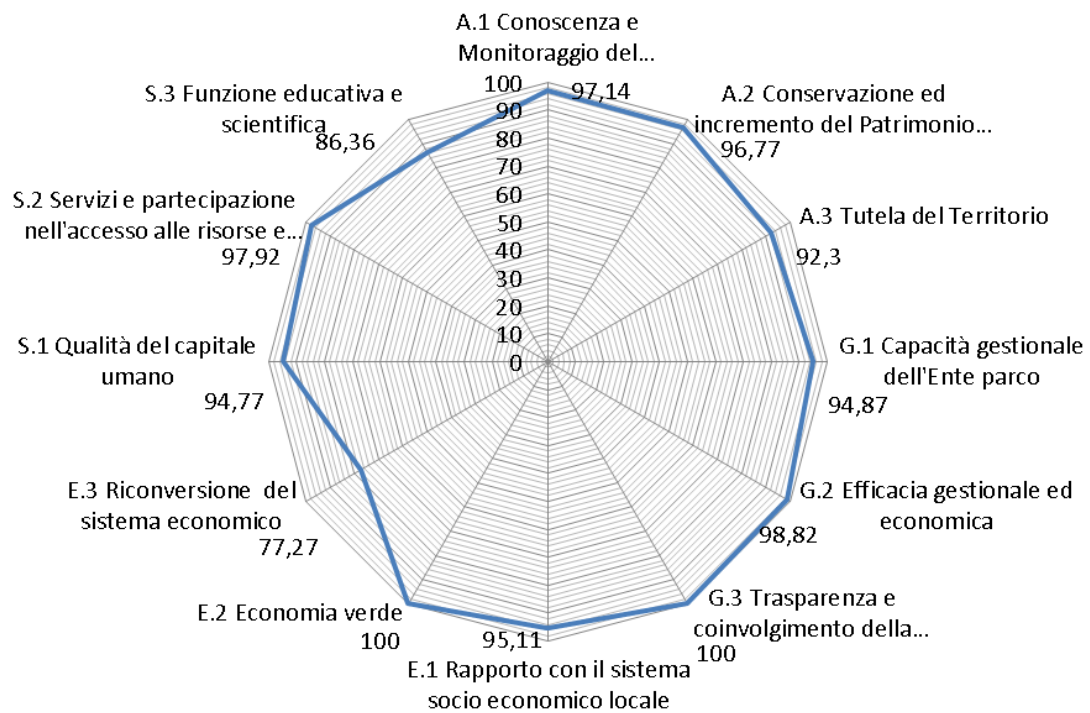
PNFCMFC: Indicatori anno 2018



Indicatori da PdP ipotesi 1 anno 2018



Indicatori da PdP ipotesi 2 anno 2018



4.5. Le criticità e le opportunità

Con il precedente Piano della performance 2017 -2019 si era intervenuti sulla la maggiore criticità segnalata per i piani degli anni precedenti individuata nella “scarsa utilizzabilità dello strumento quale elemento di programmazione dovuto alla tardività dell'approvazione del piano”. Anche con il presente strumento, la cui approvazione è avvenuta nel maggio 2018, si è potuto utilizzare il piano come strumento di programmazione dell'attività dell'Ente Parco. Inoltre come si è accennato nel precedente paragrafo, è stato fatto uno sforzo per armonizzare e coordinare il presente piano con il Piano degli indicatori.

L'Ufficio per la valutazione delle performance (UVP), ha rilevato tre punti di debolezza da migliorare nel Piano della Performance 2018-2020, infatti in una nota¹ inviata all'Ente Parco scrive:

“Da sviluppare meglio la sezione relativa alla performance individuale.

Non è evidente l'utilizzo dei risultati conseguiti nell'anno e/o negli anni precedente/i come elemento di partenza per le attività di programmazione.

Non sempre adeguata la definizione degli obiettivi annuali”

Gli elementi “premiati”, che saranno analizzati nel dettaglio nel seguente paragrafo, introdotti nel Piano rispetto ai piani precedenti pur se tesi a valorizzare il maggior impegno personale non sono stati ritenuti sufficienti dall'ufficio per la valutazione della performance. Sarà necessario procedere nella predisposizione di strumenti più adeguati per la valutazione individuale, a partire dalla necessità di un nuovo Regolamento per la Misurazione della Performance dell'Ente, e da un'attenzione maggiore nei piani della performance ad introdurre modalità e meccanismi più adeguati per la valutazione individuale.

Inoltre, come sottolinea la nota sopracitata, è opportuno esplicitare maggiormente come i risultati contribuiscono al miglioramento dei piani della performance successivi,

Infine il piano va perfezionato nel suo rapporto con le risorse di bilancio, la cui indicazione anche nel piano del 2018 è del tutto sporadica e finisce per essere del tutto insignificante.

4.6. La valutazione del personale

La modalità di valutazione del Personale definita nell'ambito del Piano della Performance 2018-20, con riferimento al Regolamento per la Misurazione della Performance dell'Ente, è effettuata con le modalità previste nel paragrafo 8.5 del Piano della Performance 2018-2020, che per comodità si riportano integralmente:

“Con riferimento alla articolazione del Regolamento per la Misurazione della performance (in seguito “Regolamento”) viene prevista una valutazione che prenda in considerazione i Gruppi di lavoro afferenti a ciascun piano d'azione. Le persone afferenti a ciascun gruppo di lavoro sono state individuate in base alle maggiori competenze necessarie per l'espletamento dell'azione. In quasi tutte le azioni le persone effettivamente coinvolte in tutto il processo spesso sono molto più numerose. Si pensi ad esempio al coinvolgimento del servizio direzione e del servizio amministrativo nell'espletamento delle fasi di gestione della corrispondenza, delle determine e dei contratti che pur sono elementi essenziali per la corretta attuazione di ciascuna azione. Si è preferito individuare solo i soggetti coinvolti per le specifiche competenze attinenti a ciascuna azione, dando per conosciuto il coinvolgimento anche di personale non esplicitamente menzionato. Questo al fine di semplificare il modello e renderne più immediata la lettura e la consultazione.

In base a quanto detto non deve quindi meravigliare se le persone non sono presenti in pari numero di azioni, ma anzi si nota una certa differenza nel numero di occorrenze. Per le valutazioni dei

¹ Nota inviata dall'Ufficio per la valutazione della performance del Dipartimento della Funzione Pubblica in data 08.08.2018. Prot. Ente Parco n. 5548 del 08.08.2018

Piani di Azione si è tenuto conto dei seguenti criteri generali (che sono rispettati con alcune eccezioni):

- I titolari di posizione organizzativa sono valutati su un numero di azioni pari a 10,
- I dipendenti in fascia C (senza P.O.) sono valutati su un numero di azioni pari a 5;
- I dipendenti in fascia B sono valutati su un numero di azioni pari a 4.

La conduzione di ciascuna azione è affidata alla figura evidenziata in grassetto in ogni piano di azione.

Tutti i dipendenti afferenti al medesimo Piano d'Azione (gruppo di lavoro) condivideranno in misura paritetica la responsabilità e la relativa valutazione. Nel caso qualcuno non partecipi alla realizzazione del piano di azione la sua posizione sarà segnalata dal Responsabile dell'azione. In tal caso al dipendente sarà attribuito per quell'azione il punteggio di zero e il punteggio sarà suddiviso tra gli altri partecipanti al progetto con le modalità indicate nel successivo punto 3.

La valutazione della performance di ciascun dipendente – secondo quanto previsto dal Regolamento - si formerà con due componenti: la quota afferente la realizzazione delle diverse azioni per un valore complessivo massimo del 70%, e la quota derivante dalle prestazioni e competenze organizzative di ciascun dipendente per una quota massima del 30%. Mentre la seconda componente (P_j) deriverà da una valutazione del direttore, per la prima componente si procederà come di seguito descritto:

- 1) Poiché il punteggio massimo attribuibile a ciascun dipendente per la partecipazioni alle varie azioni di cui al precedente punto 8.3. è pari a 70 punti, e poiché ciascuna azione ha un peso (derivante dalla priorità e dalle scelte del Consiglio Direttivo pari a p_i , (variabile tra 1, per la priorità 3, e 3, per la priorità 1), il massimo punteggio ottenibile da ciascun dipendente sarà dato dalla somma del prodotto di 1 per il peso della singola azione cui partecipa:

$\sum p_i$. Raggiungendo tale valore al dipendente sono assegnati 70 punti

- 2) Nel caso che non tutte le azioni siano state attuate al 100%, ma per l'azione i sia raggiunta la percentuale r_i si procederà nel seguente modo per l'individuazione del punteggio P_E da assegnare al singolo dipendente:

$$\sum p_i : 70 = \sum p_i r_i : P_E$$

da cui:

$$P_E = ((\sum p_i r_i) \times 70) / \sum p_i$$

- 3) Nel caso qualcuno non partecipi alla realizzazione del piano di azione la sua posizione sarà segnalata dal Responsabile dell'azione. In tal caso al dipendente sarà attribuito per quell'azione un parametro r_i pari a zero e i relativi punti non assegnati (p_E) saranno suddivisi tra gli altri partecipanti al progetto che lo hanno realizzato, in aggiunta al punteggio da assegnare (il P_E calcolato come da formula di cui al seguente punto 2.). Il calcolo del punteggio relativo si attua parametrando a 70 il valore del singolo punteggio cioè:

$$p_i : 70 = \sum p_i r_i : p_{EA}$$

$$p_{EA} = ((\sum p_i r_i) \times 70) / \sum p_i$$

Per gli altri soggetti sarà quindi attribuito un punteggio pari a: $P_E + \sum p_{EA}$

- 4) L'attuazione di azioni individuate come priorità con il numero 4, permetterà di ottenere un punteggio aggiuntivo, nel caso non si sia raggiunto il punteggio di 70 punti per la mancata o parziale attuazione delle azioni previste nel Piano.

L'attuazione delle azioni con priorità 4 permetteranno di aggiungere 7 punti per ogni partecipante per ciascuna azione attuata.

- 5) Il direttore per motivi di urgenza o di rischio di mancata realizzazione delle azioni, potrà richiedere anche a personale non individuato nelle schede di attuare alcune azioni. A questo personale verrà assegnato un punteggio aggiuntivo di punti 10 per ogni azione che potrà essere attribuito sino a raggiungere il punteggio massimo previsto nella parte dell'attuazione delle azioni (max.70 punti) e/o sulla valutazione individuale (max 30 punti).*
- 6) Il punteggio della valutazione di ciascun dipendente sarà dato dalla somma del punteggio della valutazione individuale e quello derivante dalla valutazione e della partecipazione alle azioni collettive: $P = P_I + P_E$*
- 7) La ripartizione del fondo avverrà in misura proporzionale al punteggio raggiunto da ciascuno”.*

Le azioni sulle quali viene misurata la performance dei Gruppi di Lavoro (e di conseguenza quella individuale, come sotto spiegato) in base al paragrafo 8.3 del Piano della Performance, per l'anno 2018 sono: A.1.1.3, A.1.1.6, A.2.1.1, A.2.1.2, A.2.1.5, A.3.1.1, A.3.3.1, G.1.1.1, G.1.1.2, G.1.2.1, G.1.2.4, G.2.1.1, G.2.2.3, G.2.3.1, G.2.3.6, G.2.4.2, G.2.4.3, G.2.4.4, G.3.1.1, E.1.1.1, E3.3.2, S.1.1.2, S.1.1.2. Per comodità di lettura sono evidenziate in neretto.

4.7. Obiettivi individuali

La dotazione organica al 31 dicembre 2018 era composta da 17 unità dipendenti dall'Ente Parco (di cui 1 in aspettativa), strutturata su 4 servizi; la figura del Direttore dell'Ente non è inserita nella dotazione organica. Ai 15 dipendenti previsti nella pianta organica (che si sono ridotti a 14 per un pensionamento), dal 15 settembre 2015 si sono aggiunti 3 dipendenti assunti a seguito di sentenza del tribunale del lavoro e un dipendente a comando. Il personale a tempo parziale ammonta, al 31 dicembre 2018 a tre unità.

Quindi il personale in servizio era il seguente:



Delle 17 unità in servizio 10 appartengono all'area C (di cui una in comando presso altro ente) e 7 all'area B.

Per quanto riguarda l'articolazione organizzativa si segnala che in base al D.P.R. 12 luglio 1993 "Istituzione dell'Ente parco nazionale delle Foreste Casentinesi" la sede del Parco è ubicata a

Pratovecchio, mentre la sede della Comunità del Parco è ubicata a S. Sofia. Questa doppia sede che risponde ad una esigenza di presenza sul territorio, ed è quindi significativa nei rapporti con la popolazione e con le amministrazioni delle due regioni interessate dal territorio del parco, crea oggettivamente problemi organizzativi nella quotidianità del lavoro. Al 31 dicembre 2018 11 dipendenti (di cui uno in comando presso altro Ente) erano collocati, come sede di lavoro presso la sede del parco a Pratovecchio (AR) e 6 dipendenti presso la sede della Comunità del Parco a S. Sofia (FC).

In base a quanto previsto nel “Regolamento per la misurazione della performance”, ed articolato nel Piano della Performance, e riportato al precedente paragrafo 4.6, la valutazione della performance per ciascun dipendente si compone di due parti.

La prima, che può assumere il valore massimo di 70 punti, valutata in base alle azioni della performance individuate dal piano della performance, con le modalità previste dal piano stesso e riportate nel precedente paragrafo 4.6 ai punti 1,2,3 eventualmente integrata in base a quanto previsto nel punto 4 in caso di completa realizzazione di una delle azioni individuate con priorità 4. Cioè con una o più di quelle azioni che sono state giudicate importanti dall’organo di indirizzo politico dell’Ente, ma realisticamente non fattibili per le risorse di cui dispone l’Ente Parco.

Al raggiungimento del punteggio possono contribuire anche il coinvolgimento di uno o più soggetti su azioni in cui non è prevista la loro collaborazione, come indicato nel punto 5.

La seconda componente è quella relativa alla performance individuale e si basa su tre elementi: qualità delle prestazioni, impegno ed orientamento al risultato e capacità relazionali. Il cui valore medio viene poi moltiplicato per il valore assegnato alla rilevanza dei compiti assegnati,

Applicando il metodo sopra descritto per la valutazione del personale nell’attuazione delle azione del piano della performance avremo:

N.	Denominazione	priorità	Peso	% completamento	Agostini N.	Alberti D.	Alberti M.	Andrucci N.	Bardi F.	Cappai N.	Checacci M.	Fani A.	Fani D.	Farini L.	Gorini C.	Locatelli F.	Mondanelli P.	Pedrazzoli C.	Perez E.	Ricci R.
A.1.1.3	Censimento del Cervo	1	3	100			1	1		1	1							1		
A.1.1.6	Valutazione dell'impatto dei cinghiali nel parco	2	3	100						1								1		
A.2.1.1	Progetto LIFE Amphibia	1	3	100	1	1	1							1	1			1		1
A.2.1.2	Progetto LIFE Eremita	1	3	100	1	1		1						1	1				1	1
A.2.1.5	Pian Sorvegli Sanitaria	3	1	100						1								1		
A.3.1.1	Ampliamento conf. Parco	2	2	100	1	1		1				1						1		
A.3.3.1	Nulla Osta, autoriz.	1	3	100							1	1								
G.1.1.1	Gestione organi	1	3	10									1					1		
G.1.1.2	Strutt supporto OIV	1	3	100					1									1		1
G.1.2.1	Regolamento del parco	1	3	100	1	1				1		1						1		
G.1.2.4	P T Prev Corruzione	2	2	100														1		1
G.2.1.1	Bilancio Prev 2019	1	3	100										1	1					1

G.2.2.3	Conto Annuale del pers	1	3	100										1					1	
G.2.3.1	Gestione inventario	1	3	100			1		1			1				1			1	
G.2.3.6	Acquis sist gest ASP	1	3	100			1						1	1			1		1	
G.2.4.2	Gest. raccolta funghi	1	3	100			1			1	1	1						1		
G.2.4.3	Protocollazione corrisp.	1	3	100									1						1	
G.2.4.4	Attività di front office	2	2	100									1						1	
G.3.1.1	Assemblee pubbliche	2	2	100									1				1	1	1	
E.1.1.1	CETS	3	1	63,3	0,63										0,63					
E.3.3.2	Patrimonio UNESCO	2	2	100	1	1			1				1			1		1	1	
S.1.1.2	collab Amm Loc eventi	2	2	100	1			1	1						1			1	1	
	Punteggio				15,6	13	15	10	10	13	12	13	10	15	12	7,63	13	24	10	27
	Punteggio in settantesimi				68,4	70	70	70	70	70	70	70	70	70	70	66,8	70	70	70	70
	N. azioni				7	5	5	4	4	5	4	5	4	5	4	4	5	10	4	10

Occorre ora analizzare le azioni di priorità 4 attuate.

Come evidenziato ai precedenti paragrafi 4.1 e 4.3, sono state completate 9 azioni di priorità 4 e parzialmente attuate 3. Per l'applicazione di quanto previsto al punto 4 si considerano solo quelle completate. Inoltre tra le 9 completate non si ritiene meritevole di premio la azione A.1.1.7 in quanto la ricerca non è stata conclusa ma, ritenendo meritevoli le motivazioni addotte dall'Università è stata concessa una proroga nei tempi di consegna della stessa.

N.	Denominazione	priorità	% raggiungimento obiettivo	Agostini N.	Alberti D.	Alberti M.	Andrucci N.	Bardi F.	Cappai N.	Checacci M.	Fani A.	Fani D.	Farini L.	Gorini C.	Locatelli F.	Mondanelli P.	Pedrazzoli C.	Perez E.	Ricci R.
A.1.1.4	Dinamica spaziale cingh Romagna	4	100						1	1							1		
<i>A.1.1.7</i>	<i>Identità genetica capriolo</i>	<i>4</i>	<i>100- NV</i>						<i>1</i>								<i>1</i>		
A.1.2.5	Monitor prod seme spec veg	4	100						1		1						1		
A.2.2.3	Riprist habit :aree aperte	4	100								1						1		
A.3.2.1	Tabellazione confini	4	100				1				1						1		
<i>A.3.4.2</i>	<i>Servizi ecosistemici</i>	<i>4</i>	<i>10 - NV</i>	<i>1</i>	<i>1</i>						<i>1</i>						<i>1</i>		
G.1.2.10	Regolamento funzioni tecniche	4	100	1	1		1				1						1		
G.1.2.11	Centrale Unica di Committ	4	100													1	1		1
E.1.2.2	Az Prom Agric. Biologica	4	100					1							1		1		
E.3.3.6	Parco lett Emma Perodi	4	100								1				1	1	1	1	1
<i>S.2.1.3</i>	<i>Ricognizione rete telematica</i>	<i>4</i>	<i>50 - NV</i>				<i>1</i>										<i>1</i>		
<i>S.3.1.4</i>	<i>Progetto da rifugio a rifug</i>	<i>4</i>	<i>50 - NV</i>	<i>1</i>	<i>1</i>														
	TOTALE AZIONI			3	3	0	3	1	3	1	6	0	0	0	2	2	11	1	2
	TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE			7	7	0	14	7	#	7	35	0	0	0	14	14	72	7	14
Legenda: in nero: azione completata																			
<i>in rosso corsivo: azione non completata</i>																			

Da ultimo si segnala che per quanto attiene al punto 5 è stata effettuata una unica richiesta in data 30 luglio 2018 con mail con la quale si è chiesto alla dott.sa Roberta Ricci di partecipare fattivamente all'attuazione dell'azione S.1.1.2 "Collaborare con le amministrazioni locali all'organizzazione di eventi ed interventi", permettendo così il corretto completamento dell'azione stessa.

Per concludere la valutazione del personale nell'attuazione delle azione del piano della performance, con l'attuazione dei punti 4 e 5 avremo quindi:

Dipendente	valutazione 1
Agostini N.	70
Alberti D.	70
Alberti M.	70
Andrucci N.	70
Bardi F.	70
Cappai N.	70
Checacci M.	70
Fani A.	70
Fani D.	70
Farini L.	70
Gorini C.	70
Locatelli F.	70
Mondanelli P.	70
Pedrazzoli C.	70
Perez E.	70
Ricci R.	70

In questa sede si omettono le schede sulla valutazione della performance individuale, alla quale si applica quanto previsto nel punto 5 e la valutazione complessiva della performance del personale.

4.8 Ulteriori elementi di cui ai punti c), d) e) di cui al paragrafo 3.4, Delibera CiVIT 5/2012

Con riferimento alla facoltà dell'Amministrazione di fornire ulteriori elementi in relazione ai punti c), d) e) di cui alla articolazione paragrafo 3.4, Delibera CiVIT 5/2012, che seguono, vengono evidenziate di seguito le note informative.

1. Variazioni, in termini assoluti e relativi, degli obiettivi individuali dei dirigenti e del personale responsabile di unità organizzativa intervenute nel corso dell'anno: con deliberazione n. 47 del 30.10.2018 è stato modificato il piano della performance approvato con deliberazione n. 23 del 24.05.2018 nel marzo dello stesso anno. Le variazioni hanno interessato 6 azioni e sono derivate da una più attenta e puntuale capacità operativa della struttura. Solo una delle azioni modificate interessa la valutazione del personale (Azione G.1.2.1). Le variazioni con le relative motivazioni sono le seguenti:

- Scheda G.1.2.1. "Regolamento del Parco" La modifica è nel risultato atteso per il 2018 che viene individuato in "bozza del testo del regolamento consegnato al Consiglio Direttivo" sostituendo "bozza del testo del regolamento approvato dal Consiglio Direttivo". Sembra opportuno che l'obiettivo sia calibrato sul lavoro degli uffici lasciando al Consiglio Direttivo i tempi necessari per maturare una decisione, che potrebbero non essere brevi.
- Scheda S.1.2.5. " Recupero chiesa S. Paolo in Alpe". La modifica è nel risultato atteso per il 2018 che viene individuato in "Determina a contrarre per messa in sicurezza immobile" sostituendo " messa in sicurezza immobile", che configura la chiusura dei lavori di messa in sicurezza. Inoltre è stato tolto l'obiettivo di "Proposte progettuali per confronto con Soprintendenza". La motivazione è nei ritardi per la carenza e l'assenza prolungata di personale nel servizio Pianificazione e per il cambio di lavoro dell'arch. Michele Cornieti, individuato come l'architetto che sosteneva questo Ente nella progettazione e nei rapporti con la soprintendenza di Ravenna (l'edificio è inserito nell'elenco dei beni storici-architettonici) che dal Comune di Bagno di Romagna è passato a lavorare alla Soprintendenza ai beni storici e architettonici di Firenze, richiedendo una nuova autorizzazione per sostenerci nei lavori relativi alla chiesa di San Paolo.
- S.2.1.4. " Gara per gestione coordinata di Centri Visita, Centri di Educazione Ambientale, Punti informativi, manifestazioni e attività di animazione". La modifica è nel risultato atteso per il 2018 che viene individuato in "Determina a contrarre" sostituendo "Contratto di gestione con soggetto individuato a seguito di gara". I ritardi dovuti all'assenza prolungata del personale, alla necessità di definire il rapporto con la Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) per essere assistiti sulla gara e sui materiali da predisporre, rendendo necessario ridimensionare l'obiettivo per l'anno 2018 all'avvio della procedura con la determinazione a contrarre.
- S.2.1.5. " Gestione dei Centri Visita, Centri di Educazione Ambientale, Punti informativi anno 2018": La modifica è nella individuazione più precisa

dell'indicatore (aperto/chiuso) per l'obiettivo "Apertura programmata Centri Visita, Centri di Educazione Ambientale, Punti informativi" che permane, e l'aggiunta di un secondo obiettivo " Procedure per apertura dei centri visita nel 2019 con affidamento ai comuni o gare singole" con il quale si vuole garantire la continuità del servizio dei centri visita attraverso specifiche convenzioni con i comuni o singole gare, in considerazione del ritardo che motiva la variazione della scheda precedente (S.2.1.4).

- S.3.1.1 " Progetto centri visita Premilcuore, Santa Sofia e Bagni di Romagna". La modifica è nel risultato atteso per il 2018 che viene individuato in Determina a contrarre per gare da programma" sostituendo " Attuazione dei lavori edili", che rispecchia maggiormente il progetto che prevede più gare prevedendo la tempistica del progetto stesso. L'indicatore relativo è "presenza/assenza" che sostituisce " Consegna lavori".
- S.3.1.2. " Progetti di educazione ambientale". La modifica consiste nel tagliare dal gruppo di lavoro Davide Alberti, che non partecipa ai progetti educativi elencati, ma che attua progetti educativi all'interno dei progetti Life, che sono previsti nella relativa scheda.

2. ricorsi alle procedure di conciliazione, in termini assoluti e relativi, e i loro esiti: nessuno.
3. processo di valutazione individuale: facendo seguito a quanto già esposto e sottolineato nelle Relazioni sulla Performance degli anni precedenti, l'Ente ha applicato anche per l'anno 2018 un criterio di valutazione individuale, così come dettagliato nel "Regolamento per la misurazione della Performance" predisposto da un precedente OIV ed adottato dal Consiglio Direttivo dell'Ente con Delibera n° 37/2010, inserendo elementi aggiuntivi come previsti nel Piano della Performance al paragrafo 8.5 e riportati al precedente punto 4.6

5. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

Il Ciclo della Performance ed il Ciclo di Bilancio si intrecciano in modo imprescindibile andando a condizionarsi ripetutamente. Il Rendiconto Generale 2018 dà significativa informazione di come partendo dal Bilancio di Previsione, attraverso le variazioni di bilancio e gli storni di fondi, si vada a configurare il quadro delle risorse a disposizione, da un lato, e le spese effettivamente impegnate e liquidate, sia in conto competenza che in conto residui, dall'altro.

Un livello di dettaglio e di analisi più articolato potrà essere raggiunto dopo che il "Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio" previsto dal D.Lgs. 91/2011 ed adottato da questo Ente unitamente al Bilancio di Previsione 2018 entrerà a pieno regime, Per tale strumento il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, d'intesa con il MEF, sta elaborando le linee guida ed il sistema minimo di indicatori di risultato.

Significativo, anche se necessita di ulteriore approfondimento è stato lo sforzo per rendere maggiormente omogenei gli indicatori di bilancio con il Piano della Performance ed i suoi indicatori e nel precedente paragrafo 4.4 si dà atto dello sforzo compiuto per avvicinare e poter rendere interagenti i due strumenti di valutazione dell'attività dell'Ente. Lavoro questo che richiede un percorso di affinamento nei prossimi anni.

Per quanto riguarda le risorse umane e finanziarie destinate all'implementazione e/o funzionamento delle diverse fasi del ciclo della performance, nel pieno rispetto di quanto stabilito in proposito dal

D.Lgs. 150/09, si evidenzia la presenza e il puntuale lavoro dell'OIV coadiuvato dalla Struttura di Supporto, nominata nelle persone della Dott.ssa Roberta Ricci, Dott.ssa Paola Mondanelli e Sig.ra Federica Bardi.

6. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

L'Ente ha provveduto ad approvare il piano di azioni positive per il triennio 2018-2020 con determinazione dirigenziale n. 804 del 04/12/2018 ad oggetto "Adozione piano triennale azioni positive in ordine alle pari opportunità nel lavoro - triennio 2018-2020".

L'Ente ha provveduto alla costituzione del Comitato Unico di Garanzia previsto dalla legge 183/2010 con determinazione del Direttore n. 982 del 28.12.2018, avendo avuto, dopo un sollecito in sede di contrattazione decentrata, dalle OOSS la designazione dei componenti di competenza.

D'altronde si rileva come le modeste dimensioni dell'Ente e l'esistenza di un sostanziale equilibrio di genere possano dar conto di un clima lavorativo sostanzialmente non conflittuale, fatte salve situazioni – non rare – di obiettivo sovraccarico di lavoro. La presente illustrazione si ritiene renda pleonastica la produzione dell'allegato 1 previsto dalla Delibera CiVIT n. 5/2012

7. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2018

7.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

La redazione della Relazione sulla Performance 2018 ha seguito lo stesso iter logico concordato con l'OIV.

In definitiva quanto segue è la sequenza procedurale che si sta seguendo:

- a) Discussione preliminare tra Direttore, Struttura di Supporto e Responsabili dei Servizi con definizione dell'ipotetico percorso organizzativo;
- b) Conferma con l'OIV Dott.ssa F. Ravaioli del percorso già attivato negli anni precedenti;
- c) Produzione di schemi di sintesi sui risultati di ciascun gruppo di lavoro a cura dei Responsabili dei Servizi e della funzionaria area C del Servizio Direzione, nonché della Struttura di Supporto;
- d) Verifica preliminare da parte dell'OIV dei risultati ottenuti e del raggiungimento o meno dei target previsti, sulla base degli schemi sintetici e dei documenti oggetti di risultato finale o attestanti l'attuazione dell'azione;
- e) Elaborazione del testo della Relazione sulla Performance 2018 a cura del Direttore col supporto di tutti i Servizi per la fornitura delle informazioni di competenza;
- f) Validazione formale dell'OIV con produzione di certificazione di cui alla Delibera CiVIT n° 6/2012;
- g) Proposizione al Presidente per la successiva approvazione da parte del Consiglio Direttivo;
- h) Approvazione da parte del Consiglio Direttivo o del Presidente con provvedimento di urgenza da ratificare da parte del Consiglio Direttivo;
- i) Invio dell'atto di approvazione, con relazione approvata e validata/certificata dall'OIV, al Ministero Ambiente e pubblicazione.

7.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance

La relazione della performance 2018 segna un ulteriore passo avanti nell'applicazione del Decreto 150/2009. Percorso peraltro già avviato come si può evincere dal confronto fra la predisposizione/impostazione del primo Piano della Performance (2011-13) e quelli successivi.

Permane la difficoltà già rappresentata nei piani e nelle relazioni precedenti, derivante dall'attuazione delle azioni previste nel Ciclo della Performance ad Enti, come quello che governa il Parco, con una *mission* molto particolare e specifica. Questa difficoltà è stata più volte rappresentata dal precedente direttore in sede CIVIT, facendo presente la notevole differenza, nell'attuazione del Decreto, tra un Ente di piccole, a volte piccolissime, dimensioni, come in genere sono gli Enti Parco, e quelli di grandi dimensioni e struttura complessa, come i Ministeri, gli Enti di previdenza, ecc., quindi della necessità di fornire gli Enti Parco di una versione “semplificata” del Ciclo della Performance.

Seppur con queste difficoltà nell'iniziale applicazione del Decreto, quanto previsto nel Piano della Performance 2018-20 è stato portato a termine per l'annualità 2018, con il completamento delle azioni previste al 96 % (priorità 1, 2 e 3), parzialmente attuate per il 3% e non attuate per l'1%. nonostante che il Piano stesso individui un numero di azioni molto consistente, sia numericamente (93) sia in termini di consistenza a fronte ad una segnalata mancanza di personale. Analogamente è sorprendente l'attuazione delle azioni di priorità 4, cioè che si ritenevano realisticamente non attuabili in considerazione delle risorse di cui dispone l'Ente Parco, ma che sono state comunque lasciate nel Piano della Performance come pro-memoria della futura programmazione e per creare uno stimolo ulteriore per i dipendenti in visione della premialità collegata ad esse. Infatti in questo caso si è registrato su 25 azioni la completa attuazione del 36 % (9 azioni) la parziale esecuzione del 52 % (13 azioni) e la non attuazione del 12 % (3 azioni).

Già nel 2017 è stato superato il punto di debolezza individuato nelle precedenti relazioni della Performance dato dalla tempistica di approvazione dei vari strumenti (Piano e Relazione) che ne facevano perdere gran parte dell'efficacia e della capacità programmatica e di verifica. I tempi di approvazione dei due strumenti si stanno avvicinando a quelli previsti dalla norma e si ritiene, data la tardività di approvazione del Piano della Performance anche del 2018, che si possa prevedere una definitiva entrata a regime nel rispetto delle tempistiche con l'anno 2019 (fatto salvi imprevisti e ritardi derivanti dalla “vacatio” di alcune figure chiave quali quella del Presidente e del Direttore che potrebbero vanificare lo sforzo effettuato per allinearsi con le tempistiche previste dalle norme). Sembra comunque opportuno segnalare il progressivo affinamento nella predisposizione e nell'utilizzo di tali strumenti che stanno sempre più assumendo un ruolo di indirizzo chiaro nella programmazione dell'attività dell'Ente Parco.

Da segnalare inoltre lo sforzo di allineare il Piano della Performance con il piano degli indicatori e dei risultati attesi che vede nel 2018 un momento particolarmente significativo per questo Ente Parco.

Anche l'aggiornamento del Programma della Trasparenza, orientato progressivamente secondo le nuove disposizioni, costituisce in termini di efficienza un salto in avanti rispetto all'iniziale elaborazione.

Carenze che dovranno essere progressivamente sanate sono rappresentate dall'ancora scarso collegamento tra performance e bilancio dell'Ente. Infatti la relazione 2018, come anche il Piano riferito allo stesso anno denotano una scarsa attenzione ai budget programmati e poi utilizzati per attuare le singole azioni e più in generale per il raggiungimento degli obiettivi strategici.

Sono inoltre da segnalare le carenze riscontrate dall'Ufficio per la valutazione delle performance (UVP):

- Necessità di “sviluppare meglio la sezione relativa alla performance individuale”;
- Evidenziare “l'utilizzo dei risultati conseguiti nell'anno e/o negli anni precedente/i come elemento di partenza per le attività di programmazione”.
- Porre attenzione ad una “adeguata definizione degli obiettivi annuali”.

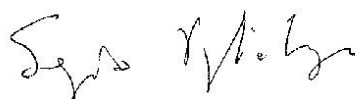
Anche le premialità introdotte con l'attuazione delle azioni di priorità 4 non hanno prodotto l'effetto desiderato ma sembrano essere uno strumento di “appiattimento della valutazione” piuttosto che di

premialità. E' necessario perciò, pur riconoscendo la bontà a di azioni che “lancino il cuore oltre l'ostacolo”, individuare meccanismi diversi di valutazione che sappiano evidenziare meglio l'impegno profuso per la loro attuazione.

Complessivamente occorre però sottolineare come l'impegno profuso dal personale come i risultati derivanti dal confronto tra il Piano degli indicatori e dei risultati attesi e gli indicatori derivanti dal Piano della Performance documentano, anche se il lavoro di allineamento tra i due strumenti merita un'attenzione ed un affinamento nei prossimi anni.

Pratovecchio, 10 gennaio 2019

il direttore
ing. Sergio Paglialunga



ALLEGATI

<u>ALLEGATI</u>	73
<u>ALLEGATO 2 ALLA DELIBERA 5/2012</u>	74
<u>Tabella 2.1 “obiettivi strategici”</u>	74
<u>ALLEGATO 3 ALLA DELIBERA 5/2012</u>	82
<u>Tabella 3.1 “documenti del ciclo”</u>	82
<u>ALLEGATO 4 ALLA DELIBERA 5/2012</u>	83
<u>Tabella 4.1 Categorie di personale oggetto della valutazione individuale</u>	83
<u>Tabella 4.2 Peso (%) dei criteri di valutazione</u>	83
<u>Tabella 4.3 Distribuzione del personale per classi di punteggio finale</u>	84
<u>Tabella 4.4 Collegamento alla performance individuale dei criteri di distribuzione della retribuzione di risultato/premi inseriti nel contratto integrativo</u>	84
<u>Tabella 4.5 Obblighi dirigenziali</u>	85

ALLEGATO 2 ALLA DELIBERA 5/2012:

Tabella 2.1 “obiettivi strategici”

Obiettivi Strategici	Indicatore di outcome	N° scheda	Azioni	Prior	Indicatori	target	Val cons.	% ragg.	Note
A.1. Conoscenza e monitoraggio del patrimonio naturale	Conoscenza dell'evoluzione di specie faunistiche, floristiche e di habitat	A.1.1.1	Monitoraggio specie di interesse conservazionistico e comunitario avifauna rara e minacciata, Anfibi, Chiroteri	1	giornate	40	>40	100	
		A.1.1.2	Monitoraggio lupo/ Wolfnet 2.0. direttiva 1551	1	Giornate Video Campioni indag. genet. Progetto cani guard. Convenz. dottorato	20 200 80 P P	40 255 100 P P	100	
		A.1.1.3	Censimento del cervo	1	Relazione Attuaz. Piano ACATER Censimento al Bram.	P P P	P P P	100	
		A.1.1.4	Dinamica spaziale cinghiale in Romagna	4	Affidam. incarico	P	P	100	
		A.1.1.5.	Dinamica spaziale cinghiale	2	Relazione finale	P	P	100	
		A.1.1.6.	Valutazione dell'impatto dei cinghiali nel parco	2	Report	P	P	100	
		A.1.1.7.	Identità genetica ed origini della popolazione di capriolo dell'alto Casentino	4	Report	P	P	100	Richiesta proroga
		A.1.2.1	Analisi dello stato di conservazione delle foreste nel parco e ricadute gestionali	3	Report 1 Affidamento sec ann	P P	P P	100	
		A.1.2.2.	Monitoraggio flora rara e minacciata e degli habitat di interesse conservazionistico	1	Report	P	P	100	
		A.1.2.3.	Catasto Forestale	1	Aggiorn. dati	P	P	100	
		A.1.2.4.	Progetto CONECOFOR	4	Decisione CD	P	A	0	
		A.1.2.5	Monitoraggio della produzione di seme di specie forestali, rinnovazione naturale e relazioni con la fauna selvatica nel parco.	4	Incarico	P	P	100	
		A.1.3.1	Gestione banche dati naturalistiche	2	Dati aggiornati Dati consultabili	P P	P P	100	
A.2. Conservazione ed incremento del patrimonio naturale	Conservazione di specie faunistiche, floristiche e di habitat	A.2.1.1.	Progetto LIFE Amphibia - capofila Parco Foreste Casentinesi (Bombina, Ululone, Salamandrina del Savii, Tritone crestato italiano, rana temporanea, Euplagia quadripunctaria- farfalla diurna, Eriogaster - farfalla diurna)	1	Report	P	P	100	
		A.2.1.2.	Progetto LIFE Eremita - capofila Regione Emilia Romagna (Osmoderma eremita - Coleottero, Rosalia alpina - Coleottero, Coenagrion mercuriale -Libellula e Graphoderus bilineatus- Coleottero)	1	Report	P	P	100	

	A.2.1.3.	Piano di conservazione e gestione fauna selvatica	4	Aggiornamento	P	A	0	
	A.2.1.4.	Conservazione della trota fario mediterranea e traslocazione di specie ittiche autoctone	2	Giorn. Coord Sc I. Prem Piano Trota Fario Specie traslocate Contratto per attività	10 P 1 P	>10 P 1 P	100	
	A.2.1.5.	Piano di sorveglianza sanitaria e contrasto alla mortalità illegale di fauna selvatica e domestica	3	Trasferimento camp e carc	P	P	100	
	A.2.1.6.	Soccorso alla fauna in difficoltà e gestione animali morti	2	Attiv. piano di soccorso	P	P	100	
	A.2.1.7.	Studio del ruolo epidemiologico del cinghiale, per la valutazione del rischio sanitario e microbiologico nei confronti degli allevamenti zootecnici- capofila I.Z.S.L.T.	3	Trasferimento campioni	P	P (20 camp)	100	
	A.2.1.8.	Progetto di eradicazione del procione	1	Numero proc catturati Risposte a richiesta coll	NC≥(NI-3)	0 P	100 P	Non ci sono segnalazioni
	A.2.2.1.	Valorizzazione rapporto con UTB per Gestione Forestale, e degli ecosistemi	2	Lavori eseguiti	€ 10.000,00	➤	100	
	A.2.2.2.	Giardino Botanico di Valbonella	2	Num. specie Flor NSF Stato conservazione	NSF 2018≥ NSF 2017 buono	superiore Buono	100 100	Lavori di manutenzione e eseguiti
	A.2.2.3	Ripristino habitat di interesse comunitari: aree aperte	4	Attuaz. lav. e valut	P	P	100	
	A.2.2.4	Adesione all'associazione Foresta Modello - Svolgimento attività formative per le ditte che hanno aderito nel protocollo "APROFOMO"	3	Partecipazione	P	P	100	
A.3. Tutela del territorio	A.3.1.1.	Ampliamento confini	2	Incontri pubblici	P	P	100	
	A.3.2.1.	tabellazione confini e piccole revisioni	4	Tabellazione Corniolo	P	P	100	
	A.3.3.1	Nulla Osta, autorizzazioni ecc	1	Giorni rilascio	60	17	100	244 NO
	A.3.3.2	Valutazione di incidenza	2	Giorni rilascio	60	34	100	
	A.3.4.1.	Piano Antincendio boschivo	4	Incarico	P	A	0	Incontri piano AIB RER
	A.3.4.2.	Servizi ecosistemici del Parco	4	Valutazione servizi ecosistemici	P	A	10	

Obiettivi Strategici	Indicatore di outcome	N Sch.	Azioni	Prio	Indicatori	target	Val cons.	% ragg.	Note
G.1. Capacità gestionale dell'Ente Parco		G.1.1.1.	Supporto agli Organi	1	a. Note negative b. Riunioni CD c. Riun. Comunità	a. ≤ 2 b. ≥ 5 c. ≥ 2	a=0 b=10 c=4	100 100 100	
		G.1.1.2.	Supporto O.I.V.	1	Adempimenti di legge	P	P	100	
		G.1.2.1	Regolamento del parco	1	Testo regolamento	P	P	100	
		G.1.2.2.	Nuovo Statuto	4	Proposta nuovo Statuto	P	A	0	
		G.1.2.3.	Piano triennale della performance	1	Piano della Performance	P	P	100	Dir
		G.1.2.4. (G4)	Piano triennale anticorruzione	1	Piano anticorruzione	P	P	100	Dir
		G.1.2.5.	Piano Triennale della Trasparenza	1	Piano della Trasparenza	P	P	100	Dir
		G.1.2.6.	Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi	4	Proposta regolamento	P	A	0	
		G.1.2.7	Nuova organizzazione struttura	2	Proposta nuova organizzazione	P	A	0	
		G.1.2.8.	Scelta direttore Ente	1	Approvazione avviso entro il 15/07/2018	P	P	100	
		G.1.2.9.	protezione dei dati personali	1	Nomina RDP Adempimenti conseguenti	P	P	100	Dir
		G.1.2.10	Regolamento funzioni tecniche	4	Proposta Regolamento	P	P	100	Dir
	G.1.2.11	Centrale Unica di Committenza	4	Convenzione C.U:C.	P	P	100	Dir	
G.2. Efficienza gestionale ed economica		G.2.1.1.	Gestione Bilancio Preventivo	1	Bilancio preventivo 2019	P	P	100	
		G.2.1.2.	Gestione riaccertamento residui e Rendiconto Generale	1	Riaccertamento residui	P	p	100	
		G.2.1.3.	Gestione Contabile di cassa	1	Registrazioni Verifiche Comunicazioni	P	P	100	
		G.2.1.4.	Gestione servizio cassa interno (economale)	1	Registrazioni	P	P	100	
		G.2.1.5	Dichiarazioni annuali di: CU / 770 SEMPLIFICATO / 770 ORDINARIO/ IVA /UNICO/ IRAP	1	Dichiarazioni effettuate	P	P	100	
		G.2.2.1.	Gestione Personale	1	Ciusura cartellino	P	P	100	
		G.2.2.2.	Gestione retribuzione al personale, al direttore, agli amministratori, ai revisori, ai borsisti,ecc.	1	Pagamento entro 27	Scos. = 0	P	100	
		G.2.2.3.	Conto annuale del personale	1	Dichiarazione entro termini	Δ=0	P	100	
		G.2.2.4.	Autoliquidazione INAIL	1	Dichiarazione	P	P	100	

		G.2.2.5.	Contratto integrativo Ente	1	sottoscrizione	P	P	100	
		G.2.2.6.	Gestione rilevazioni varie:Conto patrimonio, Gedap, anagrafe prestazioni, ecc	1	Report	P	P	100	
		G.2.2.7.	Tirocini curriculari, alternanza scuola lavoro	3	Tirocini e tesi	≥4	5	100	
		G.2.2.8.	Sicurezza luoghi di lavoro	1	Rel. annuale RSPP Incontro ann. Sicur.	P P			
		G.2.3.1.	Gestione inventario	1	Aggiornamento Revisione 5 anni	P P	P P	100 100	
		G.2.3.2.	Servizi generali e logistici	1	Pagamento utenze	P	P	100	
		G.2.3.3.	Gestione proprietà parco	1	Rinnovo concess. Pagamento canoni	P ≥ €2.000,00	P € 2.441,26	100	
		G.2.3.4	Programmazione della gestione delle proprietà e proposte di acquisto	4	Cabreo	P	A	0	
		G.2.3.5	Gestione fabbricati ed altre strutture in uso all'Ente	2	Lavori manut Soluz ambul. veterin	≥ 3 P	≥ 3 P	100 100	
		G.2.3.6	Acquisizione di un sistema gestionale in modalità ASP	1	contratto	P	P	100	
		G.2.4.1	Gestione contenzioso amministrativo dell'Ente Parco	1	Accordo con altro sogg pubblico verbali	P ≥ 10	P N=110	100 100	
		G.2.4.2.	Gestione raccolta funghi epigei nel Parco	1	Escuzione attività	P	P	100	
		G.2.4.3.	Protocollazione corrispondenza in entrata e uscita	1	Tempo di Protocoll.	T ≤ 3 g.l.	T= 2 g.l.	100	
		G.2.4.4.	Attività di front office, accoglienza utenza	2	Feedback negativi	P/A	A	100	
G.3.	Trasparenza e Coinvolgimento popolazione	G.3.1.	Assemblee pubbliche almeno in 3 località diverse appartenenti alle 3 provincie	2	Assemblee pubbliche	= 3	3	100	
		G.3.1.2	Progetti di volontariato	2	Turni volont. n. volontari	n ≥3 n ≥ 50	16 143	100	
		G.3.1.3	Borse di Studio	2	Chiusura BS 2017 Attivazione BS	P N=2	P 2	100 100	
		G.3.2.1.	Newsletter:Crinali News e Crinali	3	Crinali cartaceo News letter	N=1 N≥20	1 24	100 100	
		G.3.2.2.	Aggiornamento canali multimediali	3	Inserimenti	n≥100	>100	100	
		G.3.2.3.	Stampa di materiali promozionali dell'Ente	3	Programma annuale N prodotti	P ≥ 20	P >20	100 100	
		G.3.2.4.	Comunicare il parco	3	Tempo spediz CS	2 giorni da rich.	2 giorni	100	

Obiettivi Strategici	Indicatore di outcome	N. Sch.	Azioni	Prio	Indicatori	Target	Val cons.	% ragg.	Note
E.1. Pressione del sistema socio economico	Sostenere il sistema socioeconomico migliorandone la qualità	E.1.1.1	CETS	3	Fase 2 Apertura nuovi op F1 Nuova sezione su sito	P P P	A P A	90 100 0 media = 63,33	.
		E.1.1.2	Iniziative con attrazione turistica	3	Iniz, sett-apr	n≥ 3	>3	100	
		E.1.2.1	Supporto per la predisposizione di domande a bandi per agricoltura (PSR, ecc), esecuzione interventi finanziati	3	Affidamento/esecez.	P	P	100	
		E.1.2.2	Azioni di promozione dell'agricoltura biologica (Viverebio ecc.)	4	Partecipaz. A manifest.	n≥1	n=1	100	
		E.1.2.3	Ricerca e promozione delle specie animali allevate tradizionali del territorio	2	Report 1 anno	P	P	100	
		E.1.3.1	Presentazione progetti per richiesta di finanziamenti	2	Progetti presentati	n≥1	N:6	100	
		E.1.3.2	Partenariato a progetti presentati da altri soggetti	3	Progetti di cui partner	n≥2	N=6	100	
E.2. Economia verde	Settore agricolo	E.2.1.1	Utilizzo di prodotti locali e di qualità nelle mense scolastiche	3	Report finale	P	P	100	
		E.2.1.2	Ricerca sui cultivar tradizionali del territorio	3	Affidamento ricerca	P	P	100	
		E.2.1.3	Diffusione cultivar locali da frutto	1	Bando 2018	P	P	100	
E.3. Riconversione del sistema economico		E.3.1.1	Cattura cinghiali	2	Cinghiali catturati	n≥20	66	100	
		E.3.1.2	Risarcimento danni da fauna selvatica	1	Liquidazione pratiche presentate 30/06	P			
		E.3.1.3	Programma di interventi di miglioramento e razionalizzazione dell'attività agricola nel Parco Nazionale	1	Pubblicazione bandi	P	P	100	
		E.3.2.1	Aiuti economici ai privati per favorire la presenza del bosco (pantumazione e protezione del bosco dopo i tagli o altre forme)	4	Proposta discussa in CD	P	A	0	
		E.3.2.2	Gestione dei popolamenti cedui con forte impatto di cervidi	3	Report	P	P	100	
		E.3.3.1	Marchio del Parco	4	Relazione	P	A	0	
		E.3.3.2	Gestione patrimonio Unesco	2	Raccordo con altri siti italiani per Piano di gest	P	P	100	
		E.3.3.3	Riserva della Biosfera. Programma MAB Unesco	4	Ipotesi ambito territ. Incontri con sogg. Inter. Accordo predis. cand.	P P P	A	0	
		E.3.3.4	Estensione Diploma Europeo delle Aree Protette	4	Parere comm. UE	P	A	0	
		E.3.3.5	Geoparco	4	Valutaz. Con com. geop	P	A	0	
E.3.3.6	Parco letterario Emma Perodi	4	Adesione all'Assoc. Parchi letterari	P	P	100			

Obiettivi Strategici	Indicatore di outcome	N. Sch.	Azioni		Indicatore	Target	Val cons.	% ragg.	Note
S.1. Qualità del capitale umano	Contrastare l'abbandono del territorio	S.1.1.1.	Organizzare eventi nel parco	3	n. eventi periodo estivo	eventi ≥2	>2	100	
		S.1.1.2.	Collaborare con le realtà locali nell'organizzazione di eventi	2	Impegno parco 100% Liquidazione rendiconti present. anni preced.	100% 100%	100% 100%	100	
		S.1.1.3.	Introdurre elementi di qualità in manifestazioni	3	Manifestazioni aderenti	≥18	17	100	Vedi relazione
		S.1.1.4.	Progetto di arredo urbano nei comuni del parco	4	Individuazione vincitore	P	A	0	
		S.1.2.1.	Atlante dei beni culturali del parco	2	Catalogazione beni cult	P	P	100	
		S.1.2.2.	I Popoli del parco	2	Pubbl pag mappa int interviste	P ≥5	P >5	90 100	Vedi relazione
		S.1.2.3	Archivio Zangheri	3	Tempo evas richieste	10 g.	si	100	
		S.1.2.4	Celebrazioni 130 dalla nascita di Zangheri e 180 anni dalla nascita di Rosetti	2	Programma	P	P	100	
S.1.2.5.	Recupero chiesa S. Paolo in Alpe	2	Determ a contrarre messa in sicurezza	P	P	100	DD a contrarre 792/2018		
S.2. Servizi e partecipazioni e nell'accesso alle risorse e nei benefici		S.2.1.1.	Gestione della fruibilità del parco	2	Interventi CAI Manut straord	2 volte anno 1 sentiero	P P	100 100	
		S.2.1.2.	Incremento e coordinamento ecomusei: Percorso del lupo a Moggiona,	2	Prog esecut II lotto	approvazione	P	100	
		S.2.1.3	Ricognizione rete telematica di copertura nel Parco ed eventuale implementazione	4	Proposta per superare criticità	P	P	50	
		S.2.1.4	Gara per gestione centri visita e animazione	2	Determina a contrarre	P	P	100	
		S.2.1.5.	Gestione coordinata di Centri Visita, Centri di Educazione Ambientale, Punti informativi, manifestazioni e attività di animazione.	1	Apertura programm. Procedura per apertura 2019	P P	P P	100 100	
		S.2.1.6	Razionalizzare il numero dei centri visita e punti organizzati nel parco	2	Dismissione comodati	2 strutture	P	100	
		S.2.1.7	Rapporto coordinato con guide ambientali	1	Momenti formativi	≥1	1	100	
		S.2.1.8	Gestione sito del parco	2	Inserimento ricerche scientifiche 2000-2017	P	P	100	
S.3. Funzione educativa e scientifica		S.3.1.1	Migliorare l'offerta educativa delle strutture del parco: arredi e strumenti di educazione nei centri visita, planetario, centri educaz. amb. ecc.	3	Determine a contrarre	P	P	100	
		S.3.1.2.	Progetti di educazione ambientale	1	Progetti Partecipanti	≥ 2 ≥1.000	>2 > 1.000	100	

	S.3.1.3	Animazione Planetario	3	eventi	≥20	25	100	891 part.
	S.3.1.4.	Progetto da Rifugio a Rifugio	4	Anelli Pubblicaz cof. In ingl.	≥10 P	P	100	
	S.3.1.5.	In Bus alla Lama	3	Partecipanti gradimento	n2018>n2017 Alto	P'18: 225 P'17: 391 - 42,46% Alto	0 100	
	S.3.2.1.	Centri di studi universitari per ricerche sul campo a Valdonasso	4	Formalizzaz. Rapporti con univ.	P	A	0	

ALLEGATO 3 ALLA DELIBERA 5/2012

Tabella 3.1 “documenti del ciclo”

Documento	Data di approvazione	Data di pubblicazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Sistema di misurazione e valutazione della <i>performance</i>	12-dic-11	Tempestivo	12-dic-11	http://www.parcforestecasentinesi.it/sites/default/files/Regolamento%20performance%20%28pdf_a%29.pdf
Piano della <i>performance</i>	24-mag-18	Tempestivo	30-ott-18	http://asp.urbi.it/urbi/progs/urp/fecore01.sto?CPT=N&FileContesto=UR&SottoContesto=OpenData&SBUSTA=S&DB_NAME=n201491&NDFH=119266&TDFH=OPEN1&PRFH=ALBERATURA&MPFH=1&AEFH=MOTFNTCGZEDBOJXCIFKEAMOVHTHWFFHXGPSQZTPSF1WXLQPCDHNJMNCOVZVEGPOVPDY1TCQM201491C201491&FNFH=ATTO.pdf
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	20/03/2018	Tempestivo	20/03/2018	http://asp.urbi.it/urbi/progs/urp/fecore01.sto?CPT=N&FileContesto=UR&SottoContesto=OpenData&SBUSTA=S&DB_NAME=n201491&NDFH=105034&TDFH=OPEN1&PRFH=ALBERATURA&MPFH=1&AEFH=DRQFRSIONPEZNZEQFENOUYQHTIRMZTOY1YBURUUVQQMFYZHOLLMXJSSH1OXJ_G201491T201491&FNFH=ATTO.pdf
Standard di qualità dei servizi	20/12/2016	Tempestivo	20/12/2016	https://www.parcforestecasentinesi.it/sites/default/files/standard%20di%20qualita%CC%80%202016.pdf

ALLEGATO 4 ALLA DELIBERA 5/2012

Tabella 4.1 Categorie di personale oggetto della valutazione individuale

	personale valutato (valore assoluto)	periodo conclusione valutazioni		Quota di personale con comunicazione della valutazione tramite colloquio con valutatore (indicare con "X" una delle tre opzioni)		
		mese e anno (mm/aaaa)	valutazione ancora in corso (SI/NO)	50% - 100%	1% -49%	0%
Dirigenti di I fascia e assimilabili						
Dirigenti di II fascia e assimilabili	1		SI			
Non dirigenti	16		SI			

Tabella 4.2 Peso (%) dei criteri di valutazione

	contributo alla <i>performance</i> complessiva dell'amm.ne	obiettivi organizzativi della struttura di diretta responsabilità	capacità di valutazione differenziata dei propri collaboratori	obiettivi individuali	obiettivi di gruppo	contributo alla <i>performance</i> dell'unità organizzazione di appartenenza	competenze/ comportamenti professionali e organizzativi posti in essere
Dirigenti di I fascia e assimilabili							
Dirigenti di II fascia e assimilabili							
Non dirigenti				30	70		

Tabella 4.3 Distribuzione del personale per classi di punteggio finale

	personale per classe di punteggio (valore assoluto)		
	100%- 90%	89%- 60%	inferiore al 60%
Dirigenti di I fascia e assimilabili			
Dirigenti di II fascia e assimilabili			
Non dirigenti			

Tabella 4.4 Collegamento alla performance individuale dei criteri di distribuzione della retribuzione di risultato/premi inseriti nel contratto integrativo

	Si (indicare con "X")	No (indicare con "X")	(se si) indicare i criteri	(se no) motivazioni	data di sottoscrizione (gg/mm/aaaa)
Dirigenti e assimilabili	X				
Non dirigenti	X		Qualità della prestazione Impegno ed orientamento al risultato Capacità relazionali		

Tabella 4.5 Obblighi dirigenziali

I sistemi di misurazione e valutazione sono stati aggiornati, con il richiamo alle previsioni legislative degli obblighi dirigenziali contenute anche nei recenti provvedimenti legislativi e, in primo luogo, nella legge per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione?	
Si (indicare con "X")	No (indicare con "X")
X	